

COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA
(Provincia di Modena)

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE
DI DATA 29 SETTEMBRE 2010

PRESIDENTE

Intanto do il benvenuto a tutti per questa ripresa dei lavori dopo la pausa estiva. Passo la parola alla segretaria. Prego dottoressa.

Il Segretario procede all'appello.

PRESIDENTE

Bene grazie.

PUNTO N. 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO - COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

PRESIDENTE

Volevo fare presente a tutti i Consiglieri che quindi da questa sera ci saranno le registrazioni audio del Consiglio che potranno poi essere ascoltate per chi vuole sul sito internet del Comune chiaramente. Detto questo passerei la parola al Sindaco se ha delle comunicazioni da fare, prego.

PUNTO N. 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO – COMUNICAZIONI DEL SINDACO

SINDACO

Grazie Presidente. Solo per comunicare l'avvenuto prelievo dal fondo di riserva con delibera della Giunta comunale numero 161 del 9 settembre 2010, con la quale si è effettuato il prelievo appunto dal fondo per fare fronte alle esigenze di risorse umane del servizio viabilità a causa della mancanza di due geometri, uno assente per maternità anticipata e l'altro per trasferimento ad altro ente. Con tale prelievo il fondo di riserva risulta quasi azzerato, residuo 165,77 Euro.

PRESIDENTE

Bene, grazie Sindaco.

PUNTO N. 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO - COMUNICAZIONI DEI CONSIGLIERI

PRESIDENTE

Prego Consigliere Barbieri.

CONS. BARBIERI

Sì, ne ho due, una diciamo corta, l'altra leggermente più lunga. Ho preparato anche gli atti trascritti così verranno allegati al verbale del Consiglio.

Il 10 settembre 2010 come da data della lettera di accompagnamento del servizio segretarie affari generali veniva consegnata ai capigruppo consiliari unitamente ad altre la delibera di Giunta numero 158 7 settembre 2010 impresa elettrodinamica S.p.A. contro il Comune di Castelfranco Emilia, Tar Emilia-Romagna, autorizzazione del Sindaco a resistere in giudizio. Solo il 24 settembre 2010 come da data della lettera di accompagnamento del servizio segreteria affari generali veniva consegnata ai capigruppo consiliari unitamente ad altri la delibera di Giunta 143 però in questo caso del 24 agosto 2010, conferimento di incarico per la difesa delle ragioni dell'ente all'avvocato Lucia Maggiolo di Modena. Questa è la prima.

La seconda comunicazione riguarda ovviamente un qualcosa che si è parlato nell'ultima Commissione uno che è la riorganizzazione della macchina comunale, preme comunicare il Consiglio comunale che in data 17 settembre 2010 si è riunita la Commissione consiliare permanente numero 1 nel corso della quale l'amministrazione comunale tramite l'Assessore all'organizzazione Sabattini, dottor Luca e la signora Forni dottoressa Tiziana dirigente del settore organizzazione ha presentato l'ipotesi di una organizzazione della macchina. Si ricorderà che in sede di presentazione del bilancio 2010 per il piano triennale degli investimenti 2010 – 2012 il Sindaco Reggianini avvocato Stefano e la sua Giunta si erano impegnati a scendere in campo per lanciare e giocare e vincere entro il corrente anno con il loro programma le seguenti sfide, le sfide 2010 sono solidarietà, sicurezza, energia, continuare la battaglia per avere l'auto medica a Castelfranco Emilia, riorganizzare la macchina comunale e questo è l'elemento. Costruire le fondamenta per l'unione dei sei Comuni, rafforzare il rapporto tra capoluogo e frazioni, informatizzare il più possibile tutti i rapporti tra cittadini presenti e locali, costruire insieme alle forze sociali e economiche contenute nelle abitazioni del centro storico, incentivare e proporre accordi con privati per investimenti sul recupero di alcune zone urbane, potenziare il trasporto ferroviario e l'intercambio gomma ferro.

Che la sfida collocata al punto tre che è quella che appunto parliamo anche stasera interessava appunto la riorganizzazione della macchina comunale e che in relazione a ciò degli strumenti di programmazione, delle attività che devono svolgere i dirigenti per la gestione è stato fissato alla dirigente del settore organizzazione signora Forni dottoressa Tiziana l'obiettivo della definizione del nuovo riassetto organizzativo, tra gli altri che di seguito si allegano, ovviamente abbiamo fotocopiato la dichiarazione di cui la definizione del nuovo assetto organizzativo, quota un peso di 35. Che come si può rilevare appare un po' contraddittorio che l'amministrazione comunale che individua dieci obiettivi assolutamente strategici da perseguire da parte di tutti i settori e al terzo in elenco non certo per importanza attribuisca un peso oserei pensare poco consono rispetto agli altri assegnati al medesimo dirigente, e sui quali ci riserviamo di ritornare in altre occasioni per più attente e opportune specifiche analisi e che nella scheda del Peg che sviluppa l'obiettivo numero 16, definizione del nuovo riassetto organizzativo si rileva che il medesimo deve essere realizzato entro il 31 maggio 2010, allego ovviamente anche fotocopia della sintesi dell'obiettivo dei piani strategici.

Che in occasione dell'approssimarsi della data indicata 31 maggio 2010 elemento questo di misurazione delle capacità di gestione espresse dai dirigenti preposti, lo sviluppo del percorso tecnico e l'obiettivo l'amministrazione comunale si suppone su proposta del dirigente stesso ha modificato il valore atteso al 30 novembre 2010 come si può rilevare dalla scheda riportata. Ed anche qui abbiamo riportato la scheda. Che il settore organizzazione della città di Castelfranco Emilia è composto da ben 20 dipendenti come si può rilevare dall'elenco fornito dalla dirigente signora Forni dottoressa Tiziana, che la stessa è alle sue dipendenze che dirige e coordina.

Abbiamo allegato anche l'elenco.

Comunica e qui ho finito, che considerate le lacunose e per nulla rassicuranti percezioni prodotte dalle informazioni ricevute in occasione dello svolgimento dei lavori della Commissione del 27 settembre 2010 circa l'evolversi della sfida lanciata dall'amministrazione comunale per la riorganizzazione della macchina comunale, che lasciano poco spazio alla fiducia che la città di Castelfranco Emilia possa dotarsi di un assetto organizzativo consono al suo rango, quindi efficiente, efficace, e quello che più preme, economico, esorta il Consiglio comunale e gli organi preposti collegio dei revisori dei conti, organo di controllo, gestione, nucleo di valutazione, etc. affinché vigilino e prestino la massima attenzione alla realizzazione dell'obiettivo strategico numero 16 Peg 2010 affidato al dirigente settore organizzazione signora Forni dottoressa Tiziana, a tal proposito per l'esercizio delle prescritte competenze si chiede alla segreteria comunale di allegare il presente documento al verbale della deliberazione di discussione e nel contempo di fornire copia del medesimo ai seguenti organi, Presidente del Consiglio comunale, capigruppo consiliari, Presidente del collegio dei revisori dei conti, organi di controllo e gestione, e nucleo di valutazione. Finito, Castelfranco Emilia 29 settembre 2010.

PRESIDENTE

Va bene. Prego Consigliere Santunione.

CONS. SANTUNIONE

Grazie Presidente. Volevo comunicare che in occasione della Commissione consiliare uno che si è tenuta giovedì 23 settembre è stato affrontato nello specifico la questione della riduzione degli spazi per i gruppi consiliari sul giornalino comunale e più in generale sono state diciamo affrontate diverse questioni legate al periodico dell'amministrazione comunale. Noi come lista civica siamo stati un po' scontenti di quello che è accaduto con il numero uscito nell'estate e non solo noi, anche altri hanno sollevato alcune perplessità e alcune critiche su quella che è l'attuale configurazione del periodico. In accordo con il Sindaco si è deciso di fissare, di convocare una apposita Commissione nella quale appunto si affronteranno tutte le questioni legate al periodico dell'amministrazione comunale, alla presenza dell'agenzia che si occupa dell'ufficio stampa e dell'addetta stampa appositamente nominata quindi auspichiamo ecco che questo possa essere effettuato quanto prima perché riteniamo comunque il giornalino comunale un importantissimo strumento di informazione per tutti i gruppi consiliari che siedono qui in Consiglio comunale, grazie.

PRESIDENTE

Prego Consigliere Righini, volevo solamente dare una risposta immediata perché io come Presidente della Conferenza dei capigruppo e Barbieri come Presidente della Commissione uno abbiamo già convocato una Commissione e dovrebbe arrivare la comunicazione in questi giorni per l'8 di ottobre direi, mi confermi? Forse non ce la fanno per l'8. (Intervento fuori microfono) comunque avevamo già in qualche modo provveduto, sì, sì, sì, no infatti, voglio dire. Va bene chiudiamo questo inciso, prego Consigliere Righini.

CONS. RIGHINI

E' semplicemente una richiesta in merito diciamo al documento che ha presentato il Consigliere Barbieri, cioè se è possibile avere una copia anche (intervento fuori microfono) ecco, se è possibile volentieri ecco. Nient'altro, grazie.

CONS. SILVESTRI

Grazie Presidente. Vorrei personalmente ringraziare il Sindaco di Castelfranco Emilia Stefano Reggianini, gli Assessori delegati e la Giunta intera che dopo mesi di lavoro sono arrivati alla soluzione di quello che a Manzolino in via Dannunzio stava diventando un problema anche probabilmente di decoro urbano, la situazione si è risolta direi egregiamente e per questo voglio ringraziare pubblicamente tutti, grazie.

PRESIDENTE

Bene, vi sono altri interventi? No, bene. Se non vi sono altri interventi allora passiamo al punto quattro.

PUNTO N. 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO - LETTURA ED APPROVAZIONE DEI VERBALI DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 09/06/2010 - 17/06/2010 - 30/06/2010 - 19/07/2010 - 04/08/2010 E PRECISAMENTE DAL VERBALE N. 130 AL VERBALE N. 200

PRESIDENTE

Chiaramente non starò a rileggerli, li diamo per letti insomma. Quindi votiamo. Quindi votiamo per la approvazione dei verbali. Chi è favorevole? Bene. Tutti favorevoli. Passiamo quindi al punto cinque.

PUNTO N. 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO - RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194, COMMA 1, LETTERA E), D.LGS 267/2000

PRESIDENTE

Dovrebbe essere a illustrare l'Assessore Sabattini. Prego Assessore.

ASS. SABATTINI

Buonasera a tutti. Questo è un punto che abbiamo visto in Commissione, in Commissione uno giovedì, è il riconoscimento di un debito fuori bilancio scaturito dalla conclusione di quattro ricorsi pendenti nei confronti del Comune di Castelfranco Emilia, per ognuno di questi ricorsi erano stati sollecitati da parte del settore comunque delle analisi per quelli che erano diciamo le possibili pendenze, non vi era stata risposta, vi erano stati comunque assunti gli impegni di spesa per quelle che erano le competenze dell'avvocato allora incaricato, i ricorsi si sono, questi quattro si sono chiusi e quindi e non era previsto la copertura diciamo della possibile, del possibile costo della causa. Troverete questo debito fuori bilancio reinserito all'interno della previsione sugli, sulla variazione che vedremo dopo, nel capitolo assegnato agli affari istituzionali che prevede appunto una previsione, dopo lo vedremo più in dettaglio, in aumento appunto per quello che sono i patrocini legali.

In merito a questo ci terrei a informare il Consiglio che la analisi delle cause pendenti per il quale, del quale avevamo parlato un po' di tempo fa in Consiglio, è stata svolta in questa maniera ed è ancora in corso, è stato scritto a tutti quanti i legali che hanno incarichi per conto del Comune, di fornire allo stesso lo stato di ogni singola causa ed oltre allo Stato anche la previsione eventuale di rischi sia di soccombenza che di vittoria e quale può essere la quantificazione economica. Nel primo diciamo giro di raccomandate che abbiamo fatto le risposte non sono state diciamo solerti da parte dei legali, quindi abbiamo riscritto una ulteriore lettera che ha scadenza prevista per il 31 di ottobre, nel quale abbiamo indicato ai legali anche che se non dovessero rispondere a questa lettera il Comune si riserva di non prendere alcun ulteriore impegno di spesa nei loro confronti, quindi riteniamo che nelle prime settimane di novembre di potere presentare al Consiglio anche quel prospetto in merito alle cause pendenti che era impegno di cui c'eravamo presi l'impegno direttamente qui. Questo era una informazione che esula da quello che è il riconoscimento del debito fuori bilancio di cui parliamo stasera, mi sembrava doveroso dare l'informativa ai Consiglieri.

PRESIDENTE

Bene grazie Assessore. Apriamo il dibattito, se vi sono degli interventi. Prego Consigliere Barbieri.

CONS. BARBIERI

In verità non ricordo se nella scorsa legislatura quando così do uno spunto all'Assessore nell'andare a verificare e a fermare almeno l'orologio per quanto riguardava quel periodo. Avevo presentato una interrogazione appositamente per chiedere sostanzialmente quanto si era speso nei cinque anni precedenti di, ovviamente, di legali per quanto riguardava appunto le cause in corso, e nella sostanza quelle definite, quelle da definire. Perciò c'è un elemento certo nella scorsa legislatura, non mi ricordo se era ancora capogruppo lo stesso Assessore o era già diventato capogruppo l'attuale Sindaco. Era una risposta piuttosto corposa che comunque ha sorpreso il sottoscritto per l'entità clamorosa di ricorsi alla giustizia, qualcuno obbligato, ovviamente per le cause che i cittadini vanno a impostare verso l'amministrazione locale, altri invece per cause che l'amministrazione locale faceva ai cittadini. In verità bisognerebbe un attimino cominciare a ragionare all'inverso, mi spiace per gli avvocati però sostanzialmente mi sembra che stia venendo avanti una soluzione che è decisamente molto meno costosa e so che dà fastidio agli avvocati e che ci sono già una sorta di tariffazione, conciliazione, tariffazione prevista per legge dove avremo perlomeno la certezza che sulla base degli importi quantificati all'inizio dell'iter abbiamo già una idea di che cosa si potrà spendere. In verità ci vorrebbe anche un attimo di,

come dire, è chiaro che se il cittadino o l'azienda che risiede sul territorio va a violare la legge questo è un altro discorso, però esiste anche la possibilità e dovrebbe essere prioritaria quella del dialogo.

La domanda che faccio io, che ho impostato prima è che parlando e si parlerà anche dopo di fotovoltaico, l'avvocato Lucia Maggiolo di cui io ho citato prima, è stata già incaricata per due compiti di spesa, uno per 7500 Euro, e l'altro per 4500 Euro che non ha nulla a che vedere con questa delibera che è cosa passata, ma con questa altra cosa che invece è una cosa piuttosto presente e piuttosto pesante, voglio capire se anche questo è fuori bilancio, ovviamente. Perché penso che anche voi sareste stati colti di sorpresa da questo tipo di azione. Per il resto ovviamente le raccomandazioni da parte degli enti locali ma penso che sia una raccomandazione da fare a tutti gli enti locali, sia di centro sinistra che di centro destra, che forse con i cittadini è molto meglio parlare, collaborare, transare, trovare accordi piuttosto che come al solito impostare sempre cause estremamente costose e dispendiose come ne ricordo una per tutte quella del Bini che ha visto coinvolto un numero enorme di cittadini che hanno pagato la causa per difendersi e la causa per essere attaccati perché come si sa sono sempre i cittadini, non noi Consiglieri, neppure quelli della Giunta a pagare questa enormità di spese legali che abbiamo ogni anno.

CONS. MANFREDI

Ma sinceramente sono uno di quelli che a suo tempo sollecitò questa indagine e spero che si concluda e che venga resa pubblica quanto meno a livello di Consiglio comunale proprio per capire l'entità e capire quelli che sono così oltre che le dimensioni anche quelli che sono i settori particolarmente litigiosi diciamo e soprattutto per secondo me suscitare una discussione che è quella che se anche come regolamenti è una decisione di Giunta stabilire di andare dall'avvocato per difendere gli interessi dell'amministrazione e così via io credo che in situazioni particolarmente importanti e discusse che impegnano anche su dei temi rilevanti, io sinceramente ho scorso le delibere di Giunta e ho imparato da lì che il Comune era in lite, che era stata fatta la gara per l'aggiudicazione e che era stato escluso un concorrente e che quindi si era stanziato 7500 Euro per aggiudicare l'interesse del Comune. Tuttora non so come sia andata a finire, se i lavori vanno avanti, se c'è stato un aggiudicatario, ecco siccome è un fatto rilevante io credo che non sia indifferente il fatto di stabilire quasi come una routine andiamo dall'avvocato, andiamo avanti. Soprattutto quando si tratta di dimensioni così importanti per dei temi così importanti io non credo che sia sufficiente il giudizio di una Commissione che dice bene, escludo quel concorrente lì e poi andiamo dall'avvocato, quelli là ovviamente vanno al Tar etc. etc..

Invito l'amministrazione a considerare che su temi di questo genere è opportuno che non sia una decisione automatica della Giunta ma che ci sia un minimo, quanto meno di informazione del Consiglio perché è stato il Consiglio ovviamente su molti temi è stato informato e vedere sulla stampa o leggere nelle delibere delle cose di questa rilevanza così non è bello sinceramente, io mi sento un po' umiliato nel mio ruolo di Consigliere, quanto meno dovrei sapere anche il fatto che la Coop amplia, costruisce e ci sarà e c'è fuori un bando pubblico rivolto ai cittadini che li si invita a dire la loro se hanno dei problemi sulla Vas etc. etc., il Consigliere comunale non sa niente e costretto ad andare a cercare qualche documento per capire di cosa si tratta. Io credo che quando ci sono dei temi di così rilevante importanza vediamo anche il dibattito che c'è sui giornali recentemente sugli ipermercati, invito l'amministrazione prima di prendere delle decisioni particolarmente quando c'è una questione legale e se ne parli quanto meno in Commissione. Pure riconoscendo che magari la competenza non è né della Commissione né del Consiglio per quanto riguarda la decisione, però ecco gradirei che questo fosse un elemento da tenere in considerazione.

PRESIDENTE

Bene, grazie, vi sono altri interventi? Concludiamo questo primo giro di consultazione, do la parola al Sindaco, prego Sindaco.

SINDACO

Ci tenevo a fare due sottolineature, in realtà, non aggiungo niente a quanto diceva Luca Sabattini, ma vorrei insomma puntualizzare un paio di concetti rispetto a quanto detto da Giorgio Barbieri e da Fiorenzo Manfredi. Tanto per cominciare il tariffario forense non è una invenzione arbitraria degli avvocati ma è un decreto ministeriale del 2004, è un provvedimento del Caf nazionale recepito in un DM quindi è un provvedimento normativo pubblico che tutti possono vedere, un ministro dell'ultimo governo Prodi che è Bersani aveva liberalizzato le tariffe nel minimo, però c'era stata una sommossa sindacale, non dei sindaci, ma degli avvocati diciamo perché difendevano, ognuno poi pensa cosa, se un diritto di casta piuttosto che un diritto del cittadino a essere tutelato nel migliore modo possibile il che prevede anche la formazione per i professionisti. E quindi il ragionamento Giorgio che poni rispetto alle tariffe certe c'è anche oggi, uno prende il tariffario, se lo va a vedere. E qui mi collego all'onorario riconosciuto all'avvocato Maggiolo. Tu saprai perché insomma hai detto più volte che hai un pool di avvocati che ti segue, che il tariffario forense è direttamente proporzionale nelle tariffe specialmente sugli onorari al valore della controversia, e quindi se prendessimo il tariffario forense probabilmente la sola attività ad oggi svolta dall'avvocato Maggiolo probabilmente ma io non ce l'ho sotto mano, non faccio i conti così, sarebbe superiore agli importi che tu hai ricordato, perché è direttamente proporzionale la tariffa professionale all'importo della controversia, si discute ahinoi di un importo decisivo. A Fiorenzo rispetto al discorso che facevi tu, ma in Commissione possiamo anche venirci con gli incarichi professionali poi c'è un problema che è di natura giuridica, cioè che il Tuel dice che ci sono delle competenze che sono del Consiglio ed altre che sono della Giunta. E finché sono così bisognerà che la responsabilità se la assuma chi decide in un modo o nell'altro, poi io penso anche che una volta che tu vieni chiamato in un giudizio rispetto alla valutazione se devo resistere in giudizio o se devo abboccare l'avvocato di controparte per trovare un accordo bisognerà che io mi munisca anche di qualcuno che mi possa dare una opinione pro veritate perché non può mica essere una opinione secondo me, così, che nasce da un sentimento, da una pulsione soggettiva di chi magari si occupa di tante cose nella vita ma non si occupa specificamente di quella questione. Quindi noi prima di conferire qualunque incarico ovviamente credo che sia corretto che assumiamo elementi conoscitivi sotto il profilo tecnico giuridico rispetto al potenziale esito, poi alle volte succede che si affrontano giudizi strumentali, giudizi pretestuosi e alle volte si sbaglia ad esprimere una opinione rispetto all'esito di un giudizio, lo dico specialmente in materia di giustizia civile dove uno inizia una controversia oggi, la finisce fra otto anni in primo grado e magari la normativa nel frattempo è cambiata e l'opinione della giurisprudenza è cambiata, più che la normativa quindi tante volte le prognosi rispetto all'esito dei giudizi non è così raro che siano sbagliate. E sul punto chiudo dicendo che a Modena che patisce gli stessi problemi sulla giustizia specialmente quella civile e penale di tutti gli altri tribunali devo dire che c'è stata una bellissima iniziativa che tiene insieme le risorse dei privati e la volontà dei magistrati modenesi, prima fra tutte la dottoressa Eleonora De Marco che si è inventata assieme ad altri, in primis il Presidente della Camera di Commercio la fondazione giustizia modenese che con un primo approccio al processo civile telematico farà risparmiare al Tribunale di Modena 800 mila Euro di notifiche agli avvocati con i biglietti di cancelleria ogni anno. Solo per questa ragione mi viene da dire che io sottolineo come qui a Modena c'è anche un po' di creatività che tiene insieme quel po' di risorse che ci si può mettere dico che i privati, le banche oltre alla Camera di Commercio in particolare hanno fatto una bellissima operazione.

ASS. SABATTINI

Soltanto per puntualizzare diciamo soltanto in aggiunta un attimo a quello che il Sindaco sottolineava prima. Allora indipendentemente dalle cause di cui è oggetto stasera, l'abbiamo sfruttata questa discussione per allargare un po', un po' il tiro. Per quello che riguarda la analisi delle cause prima vi dicevo in premessa, io non sono propriamente d'accordo sul fatto che il momento in cui una amministrazione viene chiamata in causa comunque l'atteggiamento visto che è un tuo cittadino che ti chiama in causa deve per forza sempre quello di conciliare e spiego anche perché, perché molto spesso, e per questa esperienza di un anno alcune volte c'è capitato

di vederlo, molto spesso sono anche cittadini che in modo pretestuoso fanno causa all'amministrazione e credo che l'amministrazione abbia anche altrettanto il dovere di tutelare tutti gli altri cittadini che causa non hanno fatto. Quindi è importante sicuramente trovare un punto di caduta ma non solo per il fatto che un cittadino fa causa all'amministrazione di default ha ragione e quindi merita un riconoscimento perché è cittadino del territorio. Questa è una idea, è un pensiero che mi sento assolutamente di sottoscrivere anche perché abbiamo il dovere di tutelare gli interessi dell'amministrazione che non sono gli interessi del Sindaco Reggianini o della Giunta oggi eletta ma sono gli interessi comunque di tutta quanta la collettività.

Mi lego anche a un'altra cosa perché forse lei voleva dire e mi rivolgo al Consigliere Manfredi, un cosa un po' diversa, però ci terrei a puntualizzarlo, in merito al bando del fotovoltaico. La decisione dell'esclusione è una decisione che spetta alla Commissione di gara che è una Commissione terza, non c'entra niente l'amministrazione, vorrei puntualizzarlo perché nessuno di noi ha escluso nessuno e nessuno di noi ha incluso qualcuno perché su questa, visto che poi sui giornali si dice, si scrive di tutto, non vorrei che ci fossero fraintendimenti nelle persone che ci ascoltano. Poi sicuramente lei saprà che oggi è cambiata anche la normativa ricorsi e se ha avuto modo o magari Giorgio Barbieri che sicuramente su questa roba è assolutamente molto attento, avrà visto come nelle gare che oggi sono, sono oggi pubblicate anche in giro per il territorio, non tanto soltanto a Castelfranco Emilia, assolutamente, oggi il ricorso pretestuoso da soggetto che non viene, non è assegnatario dell'appalto è assolutamente frequentissimo, e molto spesso, molto spesso è anche pretestuoso. Questo non è detto che sia il caso, però dobbiamo anche pensare che non solo per il fatto che vi sia un ricorso significa che vi sia un errore o una cosa non corretta, perché altrimenti si presupporrebbe il fatto che tutte le volte che un qualcuno perde ha il diritto di attaccare l'opera o la procedura che viene fatta. Perché sarebbe un concetto secondo me un po' pericoloso.

Quindi io la concludo qua, ci tenevo a fare questa puntualizzazione perché secondo me non era troppo chiaro nel suo intervento, come comunque i ruoli sono assolutamente separati e mi consentirà anche di dire che in un ricorso, in un'opera di questa importanza per la cittadinanza tutta perché vi ricordo che questa è una opera e un obiettivo che ci siamo dati sì come amministrazione ma è soprattutto un'opera che va a vantaggio dei cittadini, di tutta quanta la cittadinanza perché se portata a termine, porterà comunque delle risorse che verranno spese per i servizi credo che non occorre pensarci più di un minuto a resistere a questo ricorso in merito a questa gara, quindi indipendentemente da tutto credo che in quello specifico caso dei dubbi non siano venuti assolutamente a nessuno.

PRESIDENTE

Bene, grazie Assessore, passiamo al secondo giro di consultazioni. Prego Consigliere Barbieri.

CONS. BARBIERI

Sì, prima al Sindaco dico io non ho assolutamente voluto criticare l'importo globale di 12 mila Euro che l'avvocato, ci mancherebbe altro, voglio dire, questo è... io ho solo chiesto se questi 12 mila Euro che vengono considerati debito fuori bilancio verrà previsto nella prossima variazione di bilancio essendo una spesa non prevista, questo è il fulcro della domanda.

Io penso di avere capito da Manfredi che lui forse, ma anche tutti noi volevamo essere più informati per la situazione in corso di questo benedetto fotovoltaico che è stato sparato come il progetto del secolo e poi dopo si imparano le cose a piccoli pezzettini e non sono certo pezzettini positivi. Per quanto mi concerne le commissioni tecniche di valutazione delle offerte di appalto devono essere in capo a gente competente perché tra l'altro lì quando vengono chiamate in causa devono anche rispondere nel merito.

Per quanto riguarda il ricorso pretestuoso sono assolutamente d'accordo, abbiamo un esempio tipico quello della fornitura dei treni ad alta velocità, dove addirittura il danno economico sul ritardo di consegne di questi mezzi potrebbe essere enorme e qualcuno sta cominciando a pensare appunto nell'eventualità di soccombenza di dovere fare pagare anche gli eventuali ritardi. Però c'è anche, visto che è sempre attento anche l'Assessore Sabattini, ed anche io lo

sono, c'è una sentenza del Consiglio di Stato appena pubblicata, proprio sulla normativa dei ricorsi dell'assegnazione degli appalti che anche se l'appalto è stato, lo diciamo in sintesi, assolutamente assegnato ma c'è un piccolo vizio di forma l'appalto viene annullato e viene rifatta la gara. Questo è stato l'ultima sentenza di una settimana fa circa, pubblicato sul Sole 24 ore lunedì scorso. Per il resto ovviamente essendo contrario alla tipologia del ricorso legale a tutti i costi ovviamente anche questa delibera mi trova assolutamente contrario e voterò come di logica.

PRESIDENTE

Bene, grazie Consigliere, la parola al Consigliere Santunione.

CONS. SANTUNIONE

Grazie Presidente. Prendo anche io atto con favore dell'informazione che ci ha riportato questa sera l'Assessore Sabattini sul fatto che è in corso una verifica, una ricognizione sullo stato delle cause pendenti che vedono coinvolto il Comune perché anche io ero stato appunto uno dei Consiglieri che aveva richiesto e sollecitato questo tipo di verifica. Non entro ovviamente nel merito delle spese che vengono richieste da un professionista che ha svolto il suo incarico e che giustamente al termine dell'incarico presenta la parcella, ma il mio intervento voleva più che altro riguardare un po' anche il metodo di conferimento di questi incarichi nel senso che avevo anche io davanti alcune delibere di Giunta recenti e in una di queste citata anche dal Consigliere Barbieri è indicato quanto meno a titolo di preventivo perché sappiamo insomma soprattutto chi è del settore un po' come funziona, come funzionano le vicende legali nel senso che a volte i preventivi iniziali non corrispondono poi in realtà al reale svolgimento e a quelle che sono le attività che poi lo svolgimento di un processo richiede e quindi certamente può essere necessario poi comunque una integrazione per vicende che non possono, non sono state preventivate, non possono essere preventivate a priori. Però ho davanti anche un'altra delibera dove viene dato incarico ad un avvocato, incarico di patrocinio legale ad un avvocato e in questa delibera ad esempio non è indicato nessun preventivo di spesa, io ritengo che visto che ogni tanto ci troviamo qui a discutere di debiti fuori bilancio per spese legali che il Comune deve affrontare quanto meno un preventivo iniziale di spesa nel momento in cui la Giunta decide di affidare un incarico di patrocinio legale ad un avvocato credo che questo quanto meno sia doveroso perché comunque almeno un preventivo che può poi non corrispondere come dire al saldo finale ma credo che quanto meno un preventivo all'avvocato incaricato, un prospetto di quelle che possono essere le spese nell'uno, dell'altro o nell'altro caso ancora credo che questo sia doveroso. Grazie.

CONS. GIDARI

Grazie Presidente. Niente, i miei colleghi che mi hanno preceduto sono stati abbastanza precisi nello spiegare le ragioni di un voto contrario. Anche io mi auguro che al più presto si possa sapere quante sono le cause pendenti del Comune soprattutto quali saranno i costi per questa amministrazione, perché effettivamente mi sembra che si spenda molto di più in cause legali e quindi nel pagare avvocati che investire in sicurezza per quanto mi riguarda. Quindi mi auguro che al più presto si possa sapere quali sono le cifre che questa amministrazione e quindi questa Giunta di centro sinistra pagherà per tutte le cause pendenti, quindi credo che questa sia una cosa favorevole per quanto riguarda la trasparenza che spesso e volentieri viene un po' a mancare. Quindi mi auguro veramente che sia fatto al più presto, ci sia dato almeno un chiarimento e quali saranno realmente le spese che questa amministrazione andrà ad affrontare dal punto di vista legale, grazie.

CONS. CASAGRANDE

Sinceramente sono abbastanza meravigliato di questo tipo di dibattito perché chiunque fa il pubblico amministratore cerca di fare le cose con il buonsenso, con la legge ed applicandola nel migliore dei modi, poi può sbagliare ed allora il cittadino, se il cittadino ritiene che abbia sbagliato fa causa e giustamente l'amministratore e l'amministrazione si difende, e dall'altra

parte se un cittadino, se l'amministrazione ritiene di dovere diciamo così esigere da un cittadino oltre quella che è l'attività amministrativa, i provvedimenti amministrativi che vuole prendere, avere soddisfazione e rispetto di adempimenti che il cittadino ha nei confronti dell'amministrazione l'unico strumento che c'è a disposizione è quello legale, cioè quello di adire delle cause. A me meraviglia molto questo tipo di dibattito qua, io sono interessato a capire le tipologie, le tipologie del modo con cui, perché questo è un termometro del tipo di cause, allora questo è un termometro, questo può essere una discussione interessante, importante per capire quali sono i punti sui quali a volte, non penso mica ci sono delle discrepanze tra il cittadino e la pubblica amministrazione, sia in andata che in uscita, la dico così, cioè se è il cittadino che ricorre nei confronti della pubblica amministrazione che si deve difendere e viceversa se la pubblica amministrazione che per ottenere determinati tipi di... deve lei muoversi. Cioè mi meraviglia anche un po' questo tipo di dibattito perché qui si tratta di una presa d'atto di dati oggettivi, cioè c'è una situazione, una causa rispetto alla quale un professionista presenta le proprie richieste, si può fare, ci sono fiori di avvocati seduti attorno a questo tavolo quindi nella Giunta che dalla parte di qua, quindi credo, l'ha detto l'avvocato Santunione, ci sono dei tariffari, l'ha detto il Sindaco.

L'unica cosa che mi rimane da dire dichiarando il voto favorevole del nostro gruppo perché si prende atto di una cosa, è che a me piacerebbe capire quanto spende lo Stato in cause legali. Questa sarebbe una bella domanda, e soprattutto quanto spende il Presidente del Consiglio personalmente per cause legali perché sarebbe una domanda che mi intrigherebbe abbastanza, forse riesce a farsele pagare dai cittadini tentando di riformare la giustizia prodromo sua. Questo è un bel metodo per non pagare le cause. Grazie, il nostro voto sarà favorevole.

CONS. MANFREDI

Volevo dire che rispetto alla affermazione del Sindaco chiediamo dei pareri preventivi per capire se vale la pena resistere in giudizio su un determinato argomento e quindi l'avvocato ci dice se ci sono delle possibilità di vincere o meno, spererei che non fosse l'unico giudizio, l'unico elemento di giudizio per farsi una idea se vale la pena avviare una causa o no, perché insomma sarà semplicistico, ma a me verrebbe da dire e chiedo ad un avvocato: ti interessa fare quella causa lì o è lo stesso se non la facciamo. Mi sembra abbastanza ovvio che l'avvocato nel darti il parere dice che si vince sicuro e vale la pena che lo incarichi per difendere la amministrazione. E' forse una affermazione un po' semplicistica però chiedo che non sia l'elemento sufficiente per decidere in un determinato, in una determinata direzione. Non sono neanche per sostenere che il cittadino ha sempre ragione e per cui c'è sempre bisogno di conciliare in qualsiasi momento perché noi amministriamo i cittadini e siamo dalla loro parte, anche questo è una assurdità che non mi sembra il caso.

Il valutare però come amministratori se quella determinata azione giudiziaria ci conviene che risultati economici oltre che morali e rispetto alla giustizia diciamo ha nei confronti del cittadino che ricorre o nei confronti dell'interesse economico da parte dell'amministrazione se agire o no in quella direzione lì, in quel determinato momento, io credo che debba essere uno degli elementi importanti e a volte vale la pena chiedere anche consiglio a una platea più ampia, quella del Consiglio, o di una Commissione se ci sono in ballo degli interessi rilevanti, io non so come andrà a finire la questione qua del fotovoltaico, ma se quella bazza lì dell'esclusione, del ricorso etc. etc. arriviamo ad un punto che non si fa il lavoro entro fine anno e sappiamo tutti quale fosse l'urgenza, la necessità per farlo entro i termini per avere i contributi per i quali si è fatto conto sul bilancio credo, perché se ne è discusso in Consiglio comunale. Quindi era proprio il caso di fare una azione così a tamburo battente, quindi dando per scontato che c'erano delle questioni legali, è libera l'amministrazione poi dopo di affidare il lavoro ad un altro e questo lo fa entro i termini? Staremo a vedere, io credo che questo fosse un elemento da valutare con molta attenzione.

Chiudo con il dire anche non credo che ci siano delle commissioni assolutamente indipendenti che bisogna accettare i loro giudizi qualsiasi siano anche se contrari all'interesse dell'amministrazione, io credo che se ci sono delle decisioni di un certo tipo in determinate

commissioni l'amministrazione comunale abbia il diritto, anzi credo anche il dovere di entrare nel merito di determinati provvedimenti.

PRESIDENTE

Grazie (intervento fuori microfono) la parola al Consigliere Righini, prego Consigliere.

CONS. RIGHINI

Ecco, io volevo solo aggiungere a questa discussione una considerazione di questo genere, ecco sarebbe interessante penso anche capire, sapere in ogni modo visto che verrà fatta questa ricognizione, se quante sono le cause dove viene citato il Comune, cioè che sono i cittadini che citano il Comune e quante sono invece le cause che il Comune cita i cittadini, credo che in questa discussione sia un dato (intervento fuori microfono) ecco appunto, questo, pensavo anche io a questa, ecco quindi questo è un dato di fatto che può essere interessante perché dimostra anche quello che si è detto anche prima, cioè che è importante vedere questa diciamo, avete detto che volete fare questa ricognizione, penso che se ne possa parlare una volta che questa ricognizione sia stata fatta per capire meglio questa cosa. Ecco era solo questo, grazie.

CONS. TASCHINI

Grazie Presidente. Ma io voglio fare una considerazione di metodo piuttosto che di merito. Io credo che una amministrazione debba rispettare i cittadini nei loro diritti, ma debba anche farsi rispettare dai cittadini per quello che riguarda i doveri che i cittadini hanno nei suoi confronti. Ecco credo che sarebbe personalmente profondamente sbagliato dare la sensazione o l'impressione che comunque a fare una causa al Comune ci si salta fuori e ci si guadagna qualcosa perché comunque costa di più l'avvocato che andare a una transazione perché comunque alla fine poi vedrai che qualcosa ci tiriamo fuori. Credo che questo sia estremamente sbagliato, questo è un discorso che al limite può fare un privato, che dice a Taschini conviene o non conviene fare una causa, la faccio o non la faccio. Ma se passa l'idea badate che l'amministrazione comunque riconosce anche laddove non ci siano dei danni o dei diritti dei cittadini ma ci rendiamo conto di quello che stiamo dicendo? Cioè secondo me come metodo noi dobbiamo avere trasparenza negli atti, rigore, e tutelarci e tutelare anche i cittadini perché tutelando l'amministrazione tuteliamo anche i cittadini che non fanno causa e tutti i cittadini onesti, grazie.

PRESIDENTE

Bene, vi sono altri interventi dei Consiglieri, se non ci sono altri interventi darei la parola al Sindaco, prego.

SINDACO

Grazie Presidente. Ma devo dire che Sergio Taschini ancora una volta è riuscito a cogliere bene nel segno, nel senso che quando l'amministrazione resiste in giudizio cioè ha ricevuto un ricorso, qualcuno l'ha chiamato in causa, lo fa non perché c'è un voyreismo personale del Sindaco o della Giunta ma perché c'è l'opportunità di tutelare un diritto con il Comune, pubblico, neanche collettivo, pubblico. Questo è sempre l'interesse. E quello tuteliamo, l'amministrazione poi sono cittadini, rappresentiamo tutti i cittadini.

A Silvia in effetti nella delibera di Giunta adesso non ho presente quale fosse, nella delibera di Giunta probabilmente non c'era l'importo ma perché sta nella determina che il capo settore fa in conseguenza della delibera che autorizza a resistere in giudizio, tante volte poi anche per i tempi alle volte non lo si mette perché tante volte è necessario intanto autorizzare per la firma della delega dopo di che arriva la determina per l'impegno di spesa. Giorgio questa spesa è dentro al bilancio di quest'anno, è coperta con l'impegno di spesa di quest'anno.

A Fiorenzo, ma Fiorenzo, boh ogni tanto mi vengono delle perplessità, a me sembra l'intervento, il tuo secondo intervento secondo me sembrava che tu parlassi del dottor Azzecagarbugli dei Promessi sposi, cioè noi tendenzialmente proviamo a consultare professionisti seri, un

professionista mediamente serio non ti dice faccio la causa perché così mi paghi, ti dice se è opportuno resistere in giudizio, se è opportuno trovare un accordo, se è opportuno anche andare in autotutela, paradossalmente rispetto all'atto impugnato. Io insomma, nel momento in cui dovessi dubitare della serietà del professionista al quale mi rivolgo cambierei professionista, ci sono anche delle responsabilità professionali nello svolgere... cioè mi piacerebbe pensare che noi abbiamo a che fare con gente seria ed anche per quello un professionista deve essere scelto, non ti sto a declinare gli articoli del codice deontologico forense che parlano di questa roba ma c'è anche tutto questo aspetto da valutare quindi io prima... poi onestamente noi possiamo anche fare una Commissione dove ognuno di noi dice cosa pensa di una eventuale azione per resistere in giudizio, quindi per rispondere a una azione proposta, però non so se, cioè ognuno dà una opinione a sentimento perché boh, insomma credo che sia una materia talmente tecnica, talmente specifica e dettagliata, io faccio l'avvocato ma sul diritto amministrativo non mi permetto, sarei un azzecagarbugli se mi permettessi di fare o di fornire pareri su una materia di cui non mi occupo. Quindi io insomma ci andrei a fare delle valutazioni talmente sommarie, talmente anche discutibili che in realtà, boh, non so, una Commissione consiliare o anche aperta ai cittadini boh, non lo so, non è esattamente, se è quello a cui pensavi perché altrimenti la Commissione non so, a cosa ti volessi riferire. (Intervento fuori microfono) sì, adesso a parte il fatto che è tutto agli atti, basta fare un accesso agli atti, lo vedi, cioè prima hai citato l'esempio del piano particolareggiato Magnolie, è sul sito, uno è pubblicato, affisso a tutte le bacheche, è andato sui giornali, quotidiani, tre quotidiani locali, due nazionali, è sul sito del Comune, secondo me i cittadini lo sanno, tu sei il Consigliere e non lo sai cioè...

PRESIDENTE

Grazie Sindaco. Assessore intende fare una replica conclusiva?

ASS. SABATTINI

Solo per dire due parole in merito anche a quest'ultima puntualizzazione. Cioè io, e tutta quanta la Giunta ci vantiamo di essere il più lontano possibile da quello che hai appena affermato prima. Una Commissione di gara tecnica è indipendente, la politica non c'entra assolutamente niente, questo è un pensiero radicatissimo in tutti quanti noi, e non abbiamo, non credo che non ci sia più niente di più lontano da quello che hai detto rispetto a quello che riteniamo. Non esiste che la politica si confronti con una Commissione tecnica e insieme a lei decida se escludere o non escludere un concorrente da una gara di appalto. Questo tipo di politica e questo tipo di idee non ci appartiene.

PRESIDENTE

Bene, grazie Assessore. Passiamo quindi alla votazione del punto. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Il punto quindi viene approvato con 12 voti favorevoli, 6 contrari i Consiglieri Manfredi, Barbieri, Gabbiadini, Righini, Fantuzzi e Gidari, 2 astenuti il Consigliere Santunione e Campedelli.

Votiamo quindi per l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Bene, viene approvata l'immediata eseguibilità con lo stesso voto precedente.

A questo punto passiamo al punto sei.

PUNTO N. 6 ALL'ORDINE DEL GIORNO - VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI EX ART. 193 DEL D.LGS. N.267 DEL 18.08.2000

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Sabattini, prego Assessore.

ASS. SABATTINI

Allora anche questo punto l'abbiamo visto in due parti, nella Commissione di giovedì per quello che riguarda tutto quello che è finanziario e nella Commissione di lunedì con l'approfondimento su quella che è l'operazione sul personale. Bene, il punto di stasera è appunto la verifica degli equilibri di bilancio, è una variazione obbligatoria che è prevista dalla norma, con scadenza il 30 di settembre, in questa manovra a contrario della variazione di bilancio che abbiamo fatto l'ultima variazione di bilancio, contiene alcune scelte strategiche che vi andrò a declinare nel corso dell'illustrazione e purtroppo contiene anche tante scelte strategiche che purtroppo non dipendono dal nostro Comune, ma che abbiamo subito e quindi forse anche la parola strategiche per questo tipo di scelte poco si addice perché sono più scelte fatte da altri sulla testa delle amministrazioni locali e dei nostri cittadini.

Facendo una carrellata su quelle che sono le macrovoci di questa manovra partendo dalle entrate tributarie, trovate maggiori entrate tributarie per l'imposta di pubblicità su un importo di 20 mila Euro circa, e per 15 mila Euro di maggiori previsioni per quello che è l'addizionale sull'energia elettrica.

Sulle entrate extra tributarie trovate una maggiore previsione di utili derivanti dalle azioni Hera sui dividendi delle azioni Hera, voi sapete il Comune di Castelfranco Emilia partecipa a Hera per un... è proprietario di una quota Hera e quindi i dividendi rispetto alla previsione di bilancio preventivo sono stati superiori per 40 mila Euro. Vi è una maggiore entrata dovuta al contributo ricevuto da privati per progetti a favore delle persone colpite dalla crisi economica di 25 mila Euro superiore a quello che avevamo preventivato, vi è una minore entrata e poi la trovate anche in contraltare come minore spesa più o meno dello stesso importo di 50 mila Euro circa relativa alla contrazione del fatturato sulla farmacia comunale.

Per un complessivo saldo tra maggiori e minori entrate di 68 mila Euro circa. Per quello che riguarda le maggiori spese faccio una carrellata ovviamente veloce, poi se ci saranno domande specifiche e ne conoscerò la risposta altrettanto specifica la darò nell'intervento di replica, sono previsti come dicevamo nel punto precedente 35 mila Euro di maggiori spese per incarichi e patrocini legali compresi anche la cifra che avevamo, di cui abbiamo parlato poc'anzi di 8400 Euro del debito fuori bilancio dell'atto precedente, sono compresi all'interno di queste maggiori previsioni, poi troverete il contraltare su altri capitoli, minori spese per incarichi legali quelli relativi all'urbanistica, come troverete minori previsioni di spesa rispetto al previsionale approvato a febbraio di 23 mila Euro per spese notarili. Complessivamente gli incarichi legali non sono completamente tutti preventivati all'interno di un singolo capitolo quindi e considerate che il bilancio dell'ente locale essendo un bilancio autorizzativo diviso per capitoli ha la necessità di avere le somme esattamente nel capitolo nel quale si possono accedere, molte anche di queste variazioni non determinano un aumento complessivo della spesa come spese legali ma semplicemente in quel capitolo che riguarda i patrocini c'è un aumento, magari in altri capitoli c'è una diminuzione.

Un'altra... altre cifre diciamo quelle più rilevanti, vi è un aumento della spesa per il trasferimento alle istituzioni ed ai servizi sociali educativi e scolastici, somma che è principalmente relativa all'aumento dei contributi da riconoscere alle scuole materne del territorio, alle scuole paritarie e dai minori trasferimenti che lo Stato ha fornito alle scuole materne non statali al quale il Comune si è surrogato per 30 mila Euro circa.

Un'altra cifra che sicuramente è rilevante, l'abbiamo affrontata anche in Commissione che è quella che riguarda appunto il maggiore, la previsione di maggiori consumi di energia elettrica per l'illuminazione pubblica, qui ho già spiegato diffusamente che questa non è un... è una voce che principalmente riguarda una previsione di sicurezza per quello che riguarda le fatture che ancora devono giungere al Comune e perché nel corso del 2010 si sono verificate, cioè vi è stato un conguaglio importante sull'esercizio precedente oltre al fatto che sono state prese in carico e sono stati accesi diversi nuovi comparti di illuminazione pubblica e vi è stato un aumento di alcuni consumi che non erano complessivamente previsti nell'esercizio 2009 e quindi nel trasporto della previsione occorre oggi fare una integrazione. Anche qui, qui vi è un aumento di spesa, dall'altra parte vi è una diminuzione di spesa altrettanto importante per quello che è il

risparmio del riscaldamento. Quindi complessivamente se vi fosse un capitolo sulle utenze del nostro ente indicativamente il saldo sarebbe vicino allo zero.

Vi è una spesa, un aumento di spesa per servizi di manutenzione patrimonio, viabilità, gestione del verde per 126 mila Euro, questo è la necessità di finanziare più, in modo più importante questi, questo capitolo che sicuramente e l'abbiamo affrontato in Commissione, è stato anche penalizzato nel momento della chiusura del bilancio previsionale perché sono state compiute delle scelte che hanno visto prevalere ovviamente la fornitura dei servizi alla persona quindi scuola e sociale e chiaramente nel momento in cui vi è stata la definizione del bilancio probabilmente si è fatto anche una scelta e ne abbiamo parlato in Commissione relativa anche alla diminuzione degli sfalci nel corso dell'esercizio, quindi in questa fase di riequilibrio, di equilibri si è andati a finanziare anche quei capitoli che maggiormente erano stati sacrificati. Vi è il finanziamento ulteriore del capitolo che riguarda le spese per lo sgombero della neve, sapete che abbiamo avuto un inverno da questo punto di vista molto complicato, e le risorse che dovevano essere utilizzate per tutto il 2010 sono state utilizzate quasi completamente per lo sgombero della neve che vi è stata nei primi mesi dell'anno e quindi vi era la necessità di rifinanziarla.

Non mi addentro su altre singoli voci, e lo potremmo fare eventualmente nella replica, direi di affrontare quelle che sono invece le entrate, le entrate di conto capitale, anche sulle entrate di conto capitale vi sono delle variazioni anche importanti, vi è una variazione in diminuzione di 120 mila Euro per quello che riguarda i contributi cimiteriali, vi è la previsione di un calo rispetto a quello che era la previsione della vendita del terreno P.E.E.P. che era una fonte di finanziamento nel nostro conto investimenti, era previsto per 600 mila Euro ed anche alla luce della crisi economica e della perdita del valore venale dei terreni si è prudentemente deciso di abbassare questa previsione a 540 mila Euro, vi è però d'altro canto un maggiore importo rispetto alle previsioni del trasferimento dei diritti di P.E.E.P., P.E.E.P. e PIP per 50 mila Euro, a seguito dell'analisi alla fine dell'anno l'ufficio pianificazione ha previsto un aumento delle concessioni edilizie rispetto alla previsione assolutamente prudenziale che avevamo inserito in bilancio di 250 mila Euro, più un ulteriore aggiustamento di previsioni di 35 mila Euro per quelli che sono le monetizzazioni dei parcheggi, quindi una manovra anche sul conto capitale che tra minori entrate e maggiori, tra minori entrate e maggiori entrate non cambia strutturalmente gli interventi previsti in bilancio, vi segnaliamo diciamo soltanto l'intervento che viene aggiunto al piano degli investimenti chiaramente non contenuto nel piano annuale che è l'investimento sulla struttura di Piumazzo per gli impianti sportivi, tutte le altre variazioni riguardano principalmente cambi di fonti di finanziamento.

Occorre fare una puntualizzazione su una di quelle che è diciamo la scelta strategica che è contenuta all'interno di questa manovra, a parte lo snocciolamento dei numeri che abbiamo fatto fino a d'ora che riguarda principalmente i bilanci pluriennali 2011 e 2012. Nella Commissione di lunedì abbiamo affrontato quella che è la scelta strategica del Comune, che è quella di andare ad agire sulla struttura organizzativa. La struttura organizzativa che vede oggi il Comune organizzato in una struttura organizzativa strettamente funzionale, questa è una cosa di cui abbiamo parlato più volte, si era impegnata l'amministrazione in tutto questo esercizio per lo studio anche di quello che era la possibilità, la possibilità di riorganizzare questo ente, poi anche qui ne approfittò anche per legarmi per quanto sarà, per quanto è possibile alla comunicazione che Giorgio faceva all'inizio del Consiglio. Quando come il bilancio previsionale, gli obiettivi che vengono assegnati al settore avvengono in un arco di tempo preventivo, in un arco di tempo preventivo che poi passano i mesi e i giorni e però non siamo un Comune che è asettico dal mondo esterno, succedono eventi che modificano anche la possibilità di azione e di manovra che c'è consentito, sicuramente con il decreto 78 molta della possibilità di manovra di questo Comune soprattutto dal punto di vista organizzativo è stato precluso.

La fissazione degli obiettivi funziona come la previsione del bilancio, si prevedono delle cifre e si prevedono delle date e degli obiettivi che poi nel corso dell'esercizio come ogni budget e se conosci le imprese private funziona così ad un certo punto il manager chiamato, che ha degli obiettivi assegnati a gennaio a giugno verifica lo stato delle cose e ritira gli obiettivi anche

perché gli obiettivi devono potere essere raggiungibili, è chiaro che se le carte vengono cambiate in corsa quegli obiettivi non possono più essere raggiungibili e non sono neanche dipendenti dal manager o dal dirigente in questione.

Venendo al merito all'interno di questa manovra vedete che nel 2011, nel 2012 trovate un aumento di spese per nuove assunzioni. La manovra che è stata pensata è quella di andare a potenziare quelli che sono alcuni servizi che erano particolarmente in sofferenza. Una scelta che è stata anche obbligata, obbligata sicuramente dal, come dicevo in precedenza dal taglio della manovra che toglierà nel 2011 600 mila Euro nella migliore delle ipotesi e un milione di Euro sul 2012, come trasferimenti complessivi all'ente, questo Comune avrebbe avuto bisogno di una riorganizzazione io ritengo più importante, con una costruzione di una struttura organizzativa più verticistica, però questo avrebbe voluto dire che Castelfranco Emilia si doveva fornire di quella che è una struttura organizzativa presente in tutti i Comuni delle nostre dimensioni quindi la creazione di una figura che qui, di una figura che qui non esiste quindi l'area della dirigenza, questo avrebbe comportato sicuramente un fortissimo aumento di spesa soprattutto nella fase previsionale, sarebbe stata una scelta, la scelta strategica per la governance complessiva dell'ente sicuramente migliore, ma ad oggi anche a seguito appunto dei tagli della finanziaria non era possibile che il nostro Comune riuscisse a sostenere una operazione di questo tipo, quindi si è scelto di operare sul, diciamo sulla fascia medio bassa, quella che diciamo dà le risposte direttamente, direttamente all'utenza, mantenendo quelle che sono ovviamente, ce lo siamo detti più volte in questo consesso, quelle che sono ancora alcune difficoltà di interdipendenza in una struttura che comunque essendo completamente tutta in linea ha alcuni problemi di sintesi soprattutto nei punti di interdipendenza. La scelta è stata quella di introdurre nuovi posti in pianta organica, ve ne indico qualcuno, poi vi è stato fornito tutto quanto il prospetto, potremmo approfondirlo se lo ritenete più opportuno, si è scelto di andare ad aumentare quello che è l'ufficio gare e contratti proprio per creare anche maggiori sinergie e maggiore professionalità in una materia in continua evoluzione. Si è scelto di potenziare o perlomeno stabilizzare una struttura che oggi è coperta per una parte da tempi determinati e una parte da tempi indeterminati dell'ufficio tributi, anche nell'ottica che dal primo gennaio 2011 sempre se poi verranno rispettate tutte le scadenze e i decreti attuativi che mancano ancora al decreto 78, dovrebbe essere riconosciuta all'ente locale la cedolare secca sugli affitti. Anche se non è ancora, non si è ancora capito in quale percentuale poi verrà relativamente riconosciuta alle casse del Comune, sarà necessario un lavoro straordinario anche per la costruzione di tutte quelle che sono le banche dati.

Sempre nell'ottica del federalismo fiscale l'ufficio tributi rimarrà e sarà sempre di più l'ufficio strategico per riuscire a finanziare comunque i servizi e garantire quello che noi crediamo sia anche una opera di grande equità, garantire che tutti i cittadini pagano in modo equo le imposte previste dalla norma.

Altri servizi che verranno potenziati anche a seguito di mobilità che si sono susseguite nel corso dell'esercizio, è un posto ai lavori pubblici come geometra, la previsione della copertura di un posto all'urbanistica come istruttore direttivo tecnico, con l'obiettivo di internalizzare quello che è un servizio che oggi è dato all'esterno e che strategicamente riteniamo debba visto anche l'interessamento di più settore nello stesso debba essere internalizzato come competenza, come competenza interna, la assunzione dei due vigili che già avevamo, di cui avevamo già parlato quando è capitato di parlare di Polizia municipale, un posto da ispettore e un posto da agente. E in più sono finanziati anche due posti come farmacisti che completano quella che oggi è una struttura che è composta all'interno della farmacia comunale che garantisce la apertura prevista di, oggi siamo in una struttura di sei persone a tempo indeterminato e due a tempo determinato ormai formazione che è stabile da quando la farmacia comunale è stata aperta. Era necessario visto e considerato che per potere aprire quel servizio occorre stabilmente una formazione di otto creare strutturalmente i posti necessari per tenere in essere la farmacia. Questa è molto velocemente l'illustrazione della manovra sul personale, spero, visto che ve l'ho recitata a memoria, di non essermi dimenticato nulla.

Altra cosa che vi sottolineo visto che ne abbiamo parlato, sul 2009, sul 2011 e sul 2012 come anche sul 2010 tra le minori spese trovate le minori spese per i rinnovi contrattuali che sapete che con il decreto 78 sono stati congelati, quindi la grossa cifra di minori spese relative agli adeguamenti contrattuali è relativa a queste previsioni normative come è stata recepita questa previsione normativa si è andati a recepire ovviamente anche quella che è la previsione sui tagli ai trasferimenti, quindi trovate a pagina 24 della relazione il minore introito da trasferimenti erariali per 600 mila Euro sul 2011 e un milione sul 2012 anche a seguito della, appunto della manovra estiva. Questa è una previsione, abbiamo seguito in questa previsione diciamo le direttive dell'Anci, è una previsione anche quella sui trasferimenti non definitiva perché non è ancora, non si è ancora svolta la Conferenza Stato – Regioni che dovrebbe attribuire i criteri con i quali verranno ripartiti i tagli previsti dalla manovra, però intanto anche correttamente abbiamo previsto quella che è una decurtazione dei trasferimenti perlomeno di massima.

E direi che è chiaramente anche a seguito di questa manovra degli equilibri è stato verificato il rispetto del patto di stabilità che è appunto rispettato.

Spero di avervi diciamo fornito una illustrazione perlomeno di massima e poi mi riservo chiaramente nella replica di fornire tutte le informazioni che ritenete opportuno.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Prego Consigliere Barbieri.

CONS. BARBIERI

Sì, fai bene a riservarti ampio spazio per rispondere agli interventi, almeno credo che ne avrai bisogno dopo il mio. Oltre che i freddi numeri che normalmente per quanto riguarda un ente locale si traducono in azioni, e sono queste che inizialmente vorrei parlare, poi parliamo anche di qualche numero. Un po' in comunicazione l'ho citato, adesso le vado un attimino a coniugare. Le famose sfide del 2010 del Sindaco avvocato Stefano Reggianini.

Ne leggo tre, che sono sostanziali. L'energia, continuare la battaglia per avere l'auto medica a Castelfranco Emilia e riorganizzazione della macchina comunale.

Prima devo fare una premessa visto che ultimamente sono soggetto a essere mirato da eventuali querele, sto usando termini assolutamente moderati, uso sempre mettere, usare il lei davanti, salvo Sabbatini se vuoi che ti dia del lei ti do del lei anche a te. Formalizzo anche le competenze delle persone, però vi dico soprattutto che è un diritto ma anche un dovere di ogni Consigliere comunale verificare il rispetto della programmazione politica adottata dalla Giunta e dal Sindaco onde valutarne l'efficienza e consentire al contempo autonoma valutazione anche all'organo a ciò preposto. In discussione questa sera è l'elemento di bilancio, cioè la corrispondenza tra i risultati raggiunti e quelli programmati.

Lo dico sinceramente con chiarezza, tutte quelle azioni che noi riteniamo opache, confuse politicamente, confuse politicamente opache evidentemente cerchiamo di, voglio dire, renderle trasparenti, quelle di cui abbiamo una insufficienza tecnica di correttezza perché ci sono degli elementi che non ci tornano, evidentemente ci rivolgiamo ad enti superiori che hanno la capacità di valutarne effettivamente se le procedure sono corrette. Questo non vuole dire che la nostra azione tende ad accusare personale interno o anche componenti di Giunta e tanto meno il Sindaco, ma credo che sia un nostro diritto anzi un obbligo verificare come opposizioni che quello che si fa all'interno di questa macchina comunale sia perfettamente in linea con la correttezza prevista dalle leggi di questo paese.

Detto questo d'altra parte poi se qualcuno vuole anche querelarmi deve anche provocare i giusti motivi, lo faccia pure, siamo qua, ne rispondiamo sempre. Tornando indietro, la sfida energetica, uno dei capisaldi di questo 2010 costituita da tre impianti fotovoltaici da realizzarsi entro il 31 dicembre 2010, sapete le motivazioni perché, ancorché propagandata come la più grande operazione mai posta in essere dal Comune sia per dimensioni che per valore di bilancio, oltre 20 milioni di Euro, allo stato attuale è arenata innanzi al Tar Emilia-Romagna, con la conseguenza che difficilmente potrà essere vinta nei termini programmati con la conseguenza che dovranno essere riviste le voci di bilancio collegate alla stessa operazione in particolare mentre le spese

sono già in aumento rispetto al previsto, abbiamo visto prima spese legali, qualora slittasse oltre il termine la realizzazione di detti impianti diminuirebbe l'incentivo statale e quindi le entrate.

Questa è una mia affermazione, però mi piace citare anche affermazioni di altri, nel verbale di riunione del collegio dei revisori dei conti il verbale numero 19, a tal proposito chiedo anche gli altri verbali i 18 passati in cui vengo citato in questo mi piacerebbe vedere in quanti altri sono citato, ma mi pare che ci siano dei verbali in cui io avrei bisogno di accedere perché ci dovrebbero essere dei giudizi ben diversi su alcune azioni. Dove si legge: dalla documentazione esaminata e dalla relazione tecnica del responsabile del servizio finanziario emergono i seguenti tre punti critici: a) incertezza in ordine di riequilibrio di bilancio pluriennale per quanto riguarda le entrate del progetto fotovoltaico che risulta al collegio oggetto di impugnazione del relativo procedimento di gara, come esposto dal Consigliere comunale Barbieri; b) incertezza in ordine all'entità della riduzione dei trasferimenti erariali che viene stimata nell'importo minimo riferimento al decreto legge 78 con il rinvio dei termini di definizione puntuale dell'adozione dell'opera della Conferenza Stato città. Incertezza in ordine alla possibilità di utilizzo per gli anni 2011 - 2012 degli oneri di urbanizzazione per spese correnti. Ed anche questa è una novità, qualora fosse confermata, piuttosto triste per questo Comune e /o città.

Con il presente provvedimento viene adeguata la programmazione corrispondente, il collegio condivide le criticità evidenziate pure esprimendo parere favorevole alla variazione proposta ed invita l'amministrazione comunale a non procedere ad assunzioni di impegni coperti dai finanziamenti oneri di urbanizzazione dalle entrate previste per il progetto fotovoltaico sino alla definizione puntuale della relativa entità; 2) monitorare costantemente l'evoluzione della normativa in ordine alla riduzione dei trasferimenti erariali, predisponendo il prossimo bilancio di previsione 2011 con criteri di oculata prudenza evitando di assumere impegni sul bilancio 2011 - 2012 se non strettamente necessari ad evitare danni gravi al patrimonio o alle persone; 3) monitorare costantemente l'evoluzione del personale dinamico occupazionale incidenza percentuale nel valore assoluto per assicurare il pieno rispetto dei vincoli di cui all'articolo, scusate, al decreto legge 78 del 2010 ed anche a consuntivo.

Direi che questa volta i revisori dei conti sono stati chiarissimi.

L'altra sfida, che tutti noi ha toccato, la sfida per l'auto medica appare già persa a causa delle scelte sanitarie di salute che l'amministrazione ha fino a d'ora adottato, nessuna parola sull'argomento e soprattutto nessuna iniziativa per raggiungere l'obiettivo. Quale battaglia è stata condotta non si sa, è evidente a tutti che l'auto medica non c'è più.

La terza sfida, riorganizzare la macchina comunale è fallita. Abbiamo già con specifiche interrogazioni chiesto chiarimenti in merito, a questa importante sfida per visionare e conoscere gli studi di fattibilità si suppone redatti sin dalla prima scadenza dell'obiettivo prefissato che vi ho citato anche prima, 31 maggio 2010. E non ha nessuna valenza con quello che tu hai detto, il decreto estivo 78 avviene dopo, al 31 maggio, voi avete prorogato, va beh, l'estate non avviene in maggio, ma avviene un po' dopo, tutti lo sanno, avete prorogato di fatto tout court la attività di riorganizzazione, adesso state colpevolizzando il decreto legge 78 ma in verità siete voi che avete fatto default sugli obiettivi.

Poi prorogate al 30 novembre 2010, oggi abbiamo saputo che tale obiettivo già fissato nel passato non è ancora realizzato e lascerà il posto a una manovra soft, continueremo quindi ancora con 13 aree e rispettivi capisettore in carica sino al 31 gennaio 2010, comunque tale sfida fallita è stata oggetto di nostra specifica comunicazione fatta all'inizio di questa seduta.

La sfida per rivitalizzare il centro storico è già persa, dopo quattro anni è stata ancora prorogata al 2011, la ristrutturazione dello stesso centro storico obiettivo strategico numero 17 del Peg settore lavori pubblici è stato traslato al 2011, ricordiamo essere un obiettivo con l'anno di inizio del 2007. Le altre sfide considerate nel loro insieme non sembrano essere state affrontate con le giuste iniziative e saranno oggetto di approfondimenti.

Veniamo un po' a qualche numero. Allora l'Assessore Sabattini puntualmente nel 1210 pagina 7 farmacia...

PRESIDENTE

Giorgio scusami però ti inviterei magari a concludere.

CONS. BARBIERI

Procedo anche dopo con il secondo intervento eventualmente. Sì, dico solo questo, così vi do qualche spunto per prepararsi. Minore entrata prevista a causa della contrazione spesa farmaceutica a carico del servizio sanitario nazionale e calo delle vendite del parafarmaco per crisi economica generalizzata meno 50 mila Euro e agli effetti pratici è una partita di giro perché anche dall'altra parte non c'è acquisizione acquisti sostanzialmente per 50 mila Euro. Quando una impresa vende meno tende a non assumere di più, allora la domanda che ti faccio: come si può prevedere ad esempio di assumere seduta stante due nuovi farmacisti collaboratori quando sostanzialmente di fatto, e tu lo dichiari il fatturato cala in modo sostanziale, cioè è anacronistico rispetto a una gestione di una impresa e la farmacia è una impresa.

Mi riservo il secondo intervento per fare le ulteriori perché è abbastanza... evidentemente questo è un oggetto importante, forse nella riunione dei capigruppo avremmo dovuto contrattare dei tempi più lunghi.

PRESIDENTE

Mi rendo conto, va beh, sei stato guarda, sei andato già vari motivi oltre quello, perché mi rendo conto giustamente del tema per l'amore di Dio. Vi sono altri interventi? Prego Consigliere Manfredi.

CONS. MANFREDI

Ma anche io ho definito in Commissione un po' un bilancio ottimistico, mi auguro di sbagliarmi, però si discute tanto sui tagli ai trasferimenti, 600 mila Euro nel 2010, etc. etc.. Io ho la impressione che ci siano delle valutazioni abbastanza ottimistiche per esempio prevedere in contemporanea l'aumento delle entrate tributarie correnti nel 2010 di 35 mila Euro e un ulteriore aumento delle extra tributarie di 33 - 34 mila Euro. Abbiamo sentito da chi ce lo spiegava l'esperto del settore che la certezza sulle entrate tributarie la si avrà abbastanza avanti, io credo che prudenza vorrebbe di non ipotizzare un aumento di entrata tributaria con l'aria che tira in questi periodi qua insomma, evidentemente io non sono un esperto, spero che sia stato valutato oculatamente però insomma a pelle mi risulta strano il ragionamento che ci sia la possibilità addirittura di aumentare le entrate correnti.

Anche io ho avuto la stessa impressione nei ragionamenti sulla farmacia, ci si dice che c'è una diminuzione di entrate rispetto al bilancio precedente, previste di 50 mila Euro circa e poi ci si dice che nell'ambito della manovra sul personale si assumono agenti, si assumono vigili e farmacisti con altro personale interno nei tributi, se non ho capito male insomma comunque un aumento di personale. E' prudente, è stato opportuno? Se è già stato fatto amen, meglio per i dipendenti però nei confronti della tutela del bilancio dell'amministrazione è stato prudente arrivare alla definizione di assunzioni a tempo indeterminato quando c'è una incertezza totale su quelle che sono l'aumento delle entrate del Comune? Io spero sinceramente che ci sia guardato, un altro aspetto mi pare di avere capito anche dalla risposta che ho avuto dall'architetto Rispoli che ringrazio sulla manutenzione dei tappeti erbosi aree verdi nel 2010, io ho avuto modo di lamentarmi un pochettino riguardo alla penosa figura che ha fatto il Comune di Castelfranco Emilia quest'anno nella manutenzione del verde. Leggo qui che si sono ridotti, non lo sapevo prima della Commissione a tre sfalci i normali cinque o sei che ci sono durante un anno, abbiamo assistito tutti che nella maggioranza delle aree più importanti comprese le rotonde anche quelle più evidenti della tangenziale c'erano delle erbacce tipo savana insomma quindi è difficile pensare che dopo l'amministrazione dica guarda è vero che ho ridotto del 50 per cento gli sfalci rispetto agli anni precedenti o comunque alle normali usanze dei Comuni però il pensare anche che nel periodo dove ce ne è più bisogno la impresa esecutrice si ritiene esonerata dal farli e poi magari li fa adesso che l'erba non cresce più e con uno sfalcettino se la cava in tre giorni, mentre invece prima ci voleva tre settimane, io credo che bisognerà tenerne conto quando la si paga questa impresa qua. Non credo che sia sufficiente ricevere come dice qua l'architetto

Rispoli la nota: ho fatto tanti metri quadri, ho fatto i tre sfalci come eravamo d'accordo, datemi i soldi. Io credo che valga la pena entrare nel merito ma quando li hai fatti, quando costava niente farli oppure anche, o quando c'era bisogno? Io credo che valga la pena su una buona fetta di questi soldi stanziati dal Comune comprese anche le potature che mi dà l'impressione che ne siano state fatte ben poche, che se l'impresa esecutrice vuole tutti quei soldi lì probabilmente potrebbe anche valere la pena fargli fare una sistemazione o due delle rotonde specialmente quella della Madonna degli Angeli che fa proprio schifo ed è il biglietto da visita di Castelfranco Emilia quando uno passa di lì e vede che siamo arrivati al limite del territorio.

Essere già cinque, sei, sette anni non so quante che ci sono delle erbacce alte un metro e mezzo non credo che sia una bella figura. Se, propongo, la impresa vuole portare a casa tutti i soldi quest'anno ci fa anche la piantumazione, la semina e la sistemazione di quella o di quelle rotonde. Suggestisco perché mi sembrerebbe assai inopportuno andare a pagare quest'anno il servizio che è stato veramente pessimo. Suggestisco anche di non tirare troppo la corda su questo aspetto qua perché se l'amministrazione comunale aspira a essere anche una amministrazione che dall'aspetto esterno della manutenzione del verde si fa rispettare, non credo che sia il sistema migliore per una città di una certa importanza quale noi aspiriamo a essere. Per cui finisco qui con il dubbio che rinnovo, ho la impressione che sia un bilancio ottimistico.

CONS. GIDARI

Grazie Presidente. Come quando in febbraio approvammo questo bilancio anche io sostenevo che questo era un bilancio troppo ottimistico e forse anche molto allegro rispetto ad altri bilanci che amministrazioni non molto distanti da noi avevano redatto. Ci sono alcune voci alle quali vorrei capire un attimino come mai, e leggo qui maggiori consumi di energia elettrica per l'illuminazione pubblica, mi auguro Assessore Bertelli sicuramente tanto è stato fatto per quanto riguarda il risparmio energetico, mi piace ricordare quello che è stato fatto all'interno del Comune di Castelfranco Emilia, con dei temporizzatori per evitare uno spreco di energia elettrica, ma comunque noto che c'è una maggiore spesa di 86990 Euro, mi auguro che non siano le quattro lampadine messe all'esterno delle scuole rosse tanto pubblicizzate sui giornali.

Un'altra voce che poco fa accennava il collega Fiorenzo Manfredi sono le maggiori spese per i servizi di manutenzione del patrimonio gestione verde, villa Sorra, scusate viabilità gestione del verde ed illuminazione pubblica. Tra l'altro anche questo illuminazione pubblica all'interno del verde pubblico, non so a che cosa si riferisca questa voce, magari sarebbe più utile ed interessante anche per noi Consiglieri avere delle voci di spesa un pochino più dettagliate. Poi capisco che si ricerca il capitolo, per chi è addetto al lavoro è molto più semplice.

Arriviamo alle minori spese, leggo qua capitolo 1010 Gaborg istit. Cosa vuole dire. Minori spese per le relazioni con i cittadini, 32 mila Euro. Vorrei sapere a che cosa si riferisce questa voce, credo che sia importante ascoltare i cittadini e mi sembra che una riduzione per un servizio del genere proprio per le relazioni con la cittadinanza tagliarli di 32 mila vorrei capire che cosa, dove si vuole arrivare.

Un'altra cosa che avevo notato nelle analisi delle entrate tributarie, extra tributarie, scusate, sono un decremento rispetto alla previsione con accertamento al 15 settembre di quest'anno di 134 mila Euro incassati proventi delle sanzioni amministrative per le violazioni credo del codice della strada. Già in questo bilancio furono prospettate rispetto al 2009 50 mila Euro in più, vorrei capire se adesso da qui in avanti ad andare alla fine dell'anno riusciremo a recuperare, sicuramente riusciremo a recuperarlo visto che spesso e volentieri vediamo, notiamo la Polizia municipale aggirarsi con il blochettino per sanzionare qualsivoglia infrazione stradale.

Niente, concludo qua il primo intervento e mi riservo nel secondo.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere, la parola al Consigliere Mezzini.

CONS. MEZZINI

Sì, grazie Presidente. Solo per sottolineare alcune cose che fondamentalmente sono corrette nella forma, ma credo che ci veda obbligatoriamente diversi nei contenuti. Ma innanzitutto è verissimo quello che dice Giorgio, la verifica degli equilibri di bilancio e nella fattispecie un bilancio non è altro che lo specchio della politica governativa e del programma che un governo, una amministrazione si vuole dare. Credo che come tutte le realtà sia un atto dovuto che una amministrazione, una azienda ad un certo punto faccia una verifica come atto dovuto, penso che sui tre temi che citava Giorgio di verifica del programma energia, auto medica e riorganizzazione della macchina comunale allora premetto che non parlerò dell'auto medica perché se ne è parlato talmente tanto diffusamente, se ne parlerà tanto diffusamente e in questa variazione di bilancio credo che sia stato una delle poche cose che non è stata né menzionata né toccata, alcune cose però vadano dette. Sul tema dell'energia è verissimo che il progetto del fotovoltaico è una sfida importantissima per il Comune di Castelfranco Emilia, e non è importantissima per i Consiglieri o per la Giunta ma è importantissima per tutta la cittadinanza perché se il progetto va in porto noi avremo le risorse per garantire una sostenibilità ad un sistema che la città di Castelfranco Emilia deve per forza avere perché giusto o sbagliato che sia e qua sono opinioni personali ma il dato di fatto resta, lo Stato centrale a tutte le amministrazioni non fa altro che dare meno soldi da potere distribuire, per potere fare il proprio lavoro e quindi le amministrazioni o tagliano dei servizi o trovano delle fonti alternative di risorse quindi il fotovoltaico è sicuramente una sfida che stiamo ancora giocando, non sappiamo effettivamente con certezza quale sarà la soluzione finale perché il percorso è ancora in itinere, però è sicuramente uno strumento oserei dire anche molto coraggioso di cui ci siamo dotati.

Per quel che riguarda quello che energeticamente c'è nel bilancio mi sembra che si possa sottolineare una cosa molto importante che il saldo energetico delle differenze sono pari a zero, abbiamo speso un po' più di luce, abbiamo speso un po' meno di riscaldamento, abbiamo speso un po' più di luce semplicemente perché illuminiamo più cose. Fare un saldo energetico zero non penso che voglia dire, vuole dire, avere indovinato le previsioni non penso voglia dire non essere virtuosi.

Sul tema della riorganizzazione della macchina comunale che penso sia un tema importante, prima abbiamo sentito che spendiamo troppo per i ricorsi, spendiamo troppo per pagare degli avvocati, non ho sentito però citare con favore che aumentiamo la presenza nell'ufficio gare e tributi forse per evitare che questa, che garantendo maggiormente quelli che sono i bandi di concorso possiamo poi spenderne in eventuali ricorsi. Non ho sentito dire che a fronte di un federalismo fiscale stiamo cercando di stabilizzare l'ufficio tributi. Proprio perché è un altro passo che ci permette di sfruttare ed utilizzare meglio la fonte che l'erario ci permette di dare, non ho sentito dire che su un tema su cui abbiamo dibattuto tantissimo che è quello della sicurezza abbiamo assunto due vigili. Un ispettore e un agente. Poi su altre cose possiamo discutere all'infinito, sono ripeto scelte strategiche. E' vero che la farmacia ha fatturato meno, a fronte di una fatturazione minore normalmente un imprenditore e quindi in questo caso una amministrazione comunale ha due potenziali scelte o gioca verso il ribasso, taglia del personale o investe. Questa amministrazione coerentemente con quello che si è proposta investe. Assume più personale per cercare di tornare a dare quel servizio, di tornare a dare quelle possibilità che possono esserci.

Non è detto che sia giusto o sia sbagliato però è una scelta che non è la scelta maggioritaria perché qui ci sono altre scelte che non sono state tanto citate, per esempio abbiamo avuto maggiori proventi dagli utili delle azioni Hera quando tantissime volte siamo stati sollecitati a vendere le azioni Hera. Ci sono una serie di cose che fondamentalmente ci garantiscono che siamo in previsione con gli obiettivi che ci siamo dati che possono essere concordati o possono non essere concordati. Però penso che la strada fondamentalmente sia quella giusta e ripeto sul fatto dell'energia e sul fatto della riorganizzazione della macchina comunale ripeto, non parlo neanche lontanamente dell'auto medica perché è una cosa molto più complessa, che sono due degli obiettivi che Giorgio citava come i tre capisaldi che ci sono nel programma elettorale e nel programma che questa amministrazione si è voluta dare, non credo che siamo tanti, credo che

siamo tanto distanti e non credo che stiamo andando nella direzione da non potere dare quel minimo di servizio che dobbiamo dare ai cittadini.

Sottolineo anche un'altra cosa, che viene citato molto poco ma che credo sia una caratteristica abbastanza forte di questa amministrazione, cioè la tenuta sul sociale, abbiamo volutamente investito qualcosa di più sulle scuole materne per sopperire a quello che sono stati minori disposizioni che ci ha dato lo Stato, anche qui a fronte di qualcosa che c'entra in meno destiniamo qualcosa in più per mantenerci forti sui servizi sociali che credo sia comunque una prerogativa forte e importante su cui questa amministrazione crede.

CONS. RIGHINI

Grazie. Ecco, poiché siamo qui per fare due cose in particolare, la prima è la verifica delle voci di bilancio, e poi la ricognizione di quelli che sono i programmi, ecco sulla verifica delle voci di bilancio molte sono già state fatte, vorrei solo aggiungerne alcune, alcune considerazioni per dare diciamo un ampliamento, ecco quella che riguarda anche perché vedo alcune anomalie potrei dire ecco riguarda, questa è particolare, direi che è un po' particolare perché riguarda le 32 mila Euro di minori spese per i cittadini per quanto riguarda il rapporto con i cittadini, le relazioni con i cittadini. Noi sappiamo, abbiamo avuto già, se ne è già parlato, a fronte di questa diminuzione che fa parte sempre delle minori spese e dei risparmi che l'amministrazione sta cercando di fare per fare quadrare un bilancio, abbiamo però d'altra parte un costo di 66 mila Euro perché a fronte appunto di diminuire questa spesa è stato fatto un appalto per il servizio stampa per le relazioni della Giunta con i cittadini, adesso io non voglio entrare nel merito, però diciamo che questa minore spesa è stata poi compensata da questa maggiore spesa che probabilmente a nostro avviso poteva anche essere evitata, si poteva eventualmente lasciare quella di prima. Questa è solo a livello di cifra. La prima considerazione.

Un'altra considerazione volevo farla, parliamo sempre a questo punto solo di cifre quindi di verifica delle voci per quanto riguarda i 250 mila Euro delle concessioni edilizie, anche qui vedo una particolarità, perché di fronte a questa previsione di 250 mila Euro di concessioni edilizie in aumento che non erano state previste che invece adesso vengono previste, c'è dall'altra parte sempre nel conto, nel piano degli investimenti 204 mila Euro di restituzione di contributi di costruzione quindi dobbiamo capire se quindi c'è effettivamente questo aumento di concessioni edilizie, se c'è stata una richiesta o se invece non è, adesso questa poi ce lo dirà l'amministrazione, se invece questa è stata una cosa più ottimistica per fare quadrare un attimino un po' il bilancio, in considerazione proprio che c'è questa voce.

Ecco l'altra cosa che ho chiesto, l'altra cosa che ho chiesto era le 300, essendo una cifra di un certo livello abbastanza importante le 350 mila, l'ho chiesto in Commissione, le 350 mila Euro di manutenzioni straordinarie mi era stato prima detto che erano degli arredi, io ho richiesto, mi è stato detto invece che si tratta di diciamo manutenzioni straordinarie sui plessi scolastici, ecco noi ci domandiamo se sono state fatte, se riguardano quegli interventi dovuti poi ai crolli che sono avvenuti in questa primavera quindi se queste manutenzioni straordinarie sono avvenute forse in considerazione di quanto si è verificato su vari edifici scolastici questa primavera, e l'ultima considerazione che, penultima considerazione sono i 40 mila Euro che il Comune di Castelfranco Emilia deve pagare per gli atti vandalici allo stadio Ferrarini, cioè che tutti i cittadini devono pagare per gli atti vandalici allo stadio Ferrarini. Ecco questo riguarda sempre un discorso di sicurezza che in ogni modo eventualmente affronteremo dopo.

L'ultima mia richiesta e chiudo qua con le cifre, riguarda i 50 mila Euro di incarichi professionali per valorizzazione del patrimonio comunale ecco. Essendo anche questa una cifra importante che cosa si intende con 50 mila Euro di incarichi professionali per valorizzazione del patrimonio comunale, speriamo che si valorizzi molto di più di questi 50 mila Euro, quindi ecco questo è una richiesta che vorremmo capire meglio. Questo per quanto riguarda diciamo le cifre, le verifiche delle voci di bilancio.

Per quanto invece entrare sul discorso dei programmi se ne è già parlato abbastanza, io mi permetto solo di fare una considerazione per quello che potrebbero essere gli importi che sono stati calcolati per quanto riguarderà il 2011 e il 2012, importi anche secondo le mie convinzioni

un po' ottimistici, quindi io credo che proprio in considerazione di importi che potrebbero essere anche più rilevanti credo che questa riorganizzazione della macchina comunale sia doverosa. E poiché dal bilancio risulta che costi maggiori del bilancio comunale riguardano i costi del sociale e della scuola, quindi le istituzioni, le due istituzioni, parliamo di 6 milioni 600 mila Euro io credo che sarebbe necessario cominciare a fare una riflessione su questo alla luce di quanto si è detto prima, cioè che le istituzioni non ottemperano più alle esigenze per cui erano state concepite e che soprattutto crediamo che sia bene fare rientrare questi 6 milioni 600 mila Euro all'interno del bilancio del Comune, cosa che attualmente non lo sono. Questo sicuramente per un discorso di trasparenza. Perché sicuramente un ente pubblico come il Comune ha un bilancio molto più trasparente di quello chiaramente di una istituzione perché sono bilanci diversi, sono bilanci di società i primi, sono bilanci pubblici quello del Comune. Quindi crediamo visto l'importanza che avranno i bilanci per i prossimi anni per quanto riguarderà i costi e per gli eventuali possibili sprechi che possono essere all'interno di questi bilanci, secondo noi sarebbe ora di fare una riflessione in questo senso.

L'altra cosa riguardo sempre alle spese importanti del Comune, sono quelle che si era già detto che avevamo già detto e riguardano appunto le spese del personale. Assolutamente nessuna intenzione, anzi sicuramente tante voci come sono state indicate potrebbero essere, saranno sicuramente necessarie, però riteniamo che sia assolutamente necessario una migliore *** del personale e delle professionalità che ci sono all'interno di questo Comune, ne hanno già dimostrato prova di grande professionalità, questo perché sicuramente si diminuirebbe quelle che sono le consulenze esterne che secondo noi sono state un vero stillicidio in questi anni. Ecco queste sono le due considerazioni che direi in questo momento vorremmo fare, eventualmente faremo le altre nel secondo intervento, grazie.

CONS. TASCHINI

Grazie Presidente, io farò alcune considerazioni toccando alcuni punti, ma prima di tutto devo dire che il collegio sindacale che fa una relazione dove avvisa l'amministrazione dei possibili rischi rispetto i bilanci futuri di non andare a impegnare i soldi di cui non si è certi, questo fa esclusivamente il suo dovere e mi lascia tranquillo come Consigliere, un collegio sindacale così fa il suo lavoro fatto bene e non sono scandalizzato da questo aspetto. Non sono scandalizzato, abbiamo una diminuzione del Pil a livello nazionale di cinque punti percentuali quindi non sono scandalizzato se le entrate diminuiscono. La amministrazione ha dichiarato che non si poteva più contare sugli oneri di urbanizzazione perché come filosofia non si voleva più aumentare la popolazione, beh, è chiaro che gli oneri di urbanizzazione diminuiscono, non riusciamo a capire bene di quanto e quando e quindi abbiamo bisogno di aggiustare il tiro, non mi sembra una cosa talmente scandalosa questo fatto.

Io credo che dall'altra parte abbiamo fatto e facciamo molto bene a mantenere due cose in particolare, la scuola e i servizi sociali, sottolineo la scuola perché la scuola l'ho detto, lo ripeto, formiamo il nostro futuro. Più gente conosce e più, e ve dice uno che è cresciuto, va beh, benissimo rispetto ad altri, c'è ancora un miliardo di persone che soffre la fame, ma gli strumenti di dominio nel mondo sono due elementi, l'ignoranza e la povertà. Badate bene, sono questi i due elementi di dominio e noi dobbiamo combattere contro queste due cose. Soprattutto attraverso l'istruzione.

Io credo che rispetto al discorso del personale la scelta strategica di non puntare ad un verticismo ma di, pure con le oggettive difficoltà a gestire una struttura di tipo orizzontale abbia previsto 213 posizioni in pianta organica, 3 vengono soppresse, restano 210, ecco devo dire che di queste 210, 21 sono vacanti, e solo una decina vengono sostituite. Questa è una cosa che nessuno ha sottolineato, alla fine noi arriveremo ad avere a fine 2012 rispetto alla pianta organica prevista una decina di persone in meno. Un 5 per cento. E' un taglio mi sembra importante. Un taglio che vuole dire un aumento dell'efficienza, che vuole dire visto che dall'altra parte tendiamo a mantenere i servizi inalterati vuole dire riorganizzare, vuole dire avere diciamo delle risorse anche disponibili in termini di informatizzazione, di organizzazione per potere erogare gli stessi servizi con un 5 per cento di personale in meno. Quindi credo che questa riorganizzazione poi gli

spazi di miglioramento ci possono essere etc., ma io credo che questo intervento sia un intervento estremamente positivo. Grazie.

PRESIDENTE

Bene grazie Consigliere Taschini. Allora se non... prego Consigliere Casagrande.

CONS. CASAGRANDE

Ma io sono sempre molto attento, cerco di essere molto attento a quanto viene discusso all'interno di questo Consiglio perché mi aspetto sempre che ci sia da parte di tutti, in particolare delle forze di minoranza, opposizione una presa d'atto di una situazione all'interno della quale si trovano, si trova il paese, si trova la nostra amministrazione, che poi ti porta a fare determinate scelte, è già stato detto più volte in vari interventi, l'assestamento di bilancio che stiamo discutendo è un obbligo di legge, ma quest'anno ha delle caratteristiche abbastanza specifiche perché avviene dopo un assestamento di bilancio fatto dallo Stato, la manovra economica correttiva che è stata fatta durante l'estate diciamo a cavallo dell'inizio dell'estate che ha cambiato completamente, ha cambiato e ha ulteriormente modificato lo scenario nel quale ci stavamo trovando, teniamo conto che fino a quel periodo era stata negata la crisi economica e l'Italia era il paese che aveva risolto al meglio tutti i problemi che ci stava ponendo la crisi economica globale. Peccato però che questi dati io li cito ma non per polemica politica etc., perché sono dati oggettivi perché tra l'altro sono i dati del governo, sono contenuti nella relazione unificata economica sulla economia e sulla finanza, cioè non l'ha fatto nessun altro che il governo questa relazione. Allora negli ultimi, in questa relazione fatta nel 2010 nel breve volgere di due anni il debito pubblico è tornato ai livelli di oltre 15 anni fa. Non due anni fa, 15 anni fa. E il suo volume globale salirà nel 2010 al 118, 4 per cento rispetto al Pil, cioè il 15 per cento in più in due anni. Il livello dell'indebitamento netto è previsto per il 2010 al di sopra del 5 per cento del prodotto interno lordo, e si manterrà vicino al 4 per cento fino a tutto il 2011, cioè un 3, 5 per cento in più rispetto a due anni fa, il saldo primario cioè quello tra le entrate e le uscite, dopo oltre 15 anni continuativi di avanzo è tornato nel 2009 in disavanzo e tale rimarrà anche nel 2010. Non vi sto a tirare fuori degli altri dati, semmai le dico nell'intervento dopo. Allora come è stato affrontato questo tipo di problema che improvvisamente rispetto ad un quadro roseo si è dovuto affrontare a fronte della crisi globale. Quella manovra fatta in luglio che accanto alle misure già previste con il patto di stabilità e quant'altro che già comprimevano le potenzialità di manovra degli enti locali, è stata fatta con una manovra impostata in questi termini. 8, 5 miliardi in meno di trasferimenti nei confronti delle Regioni del sistema degli enti locali, di cui il 20 per cento riguardano i Comuni, e la presunzione di incassare 10 miliardi in più con la lotta all'evasione fiscale. E di entrate maggiori. Allora siccome il meccanismo che è stato... poi ci sono i tagli ai Ministeri, la cosa strana però che va notata è, mentre vengono calate le risorse agli enti locali che non ne possono spendere di più i dati che vi dicevo prima dimostrano che il debito pubblico aumenta, e com'è. Chi è che li spendi in più questi soldi qua? E certamente non le Regioni, certamente non i Comuni, certamente non le province, perché hanno dei vincoli di bilancio e vengono spesi da qualche altra parte. Dal livello statale, dal livello organizzativo, dalle spese dei Ministeri che pure attraverso tagli in linea diretta, cioè il 10, devono spendere il 10 per cento in meno, guarda caso però ci sono alcune spese che non sono inserite all'interno di questo meccanismo. E alla fine saltano fuori questi conti, allora la domanda che io mi pongo è: noi come Comune di Castelfranco Emilia assieme ad altri Comuni, Modena etc., abbiamo le condizioni rispetto ai nostri cittadini di potere gestire in equilibrio il bilancio anche, cioè non dovendo sottostare a questo tipo di vincoli, a questo tipo di meccanismi, perché abbiamo un livello di indebitamento che ci permetterebbe di fare opere pubbliche, potremmo sostenere una spesa corrente coerente con gli obiettivi che ci diamo, i vincoli che ci vengono posti significano in sostanza concreta politica che viene fatto pagare ai nostri cittadini qualcosa che non pagano altri, o che altri dilapidano. Allora adesso io non so più se Barbieri fa parte della Lega Nord, se è sospeso o meno, Gidari se c'è o ci fa per come è scritto nei manifesti, perché Gidari c'è, dico io non so se lui ci sia o ci fa, si fa però il tema qual è, ma date una risposta ai

vostri cittadini sul fatto che con i vostri provvedimenti si è costretti a non dare come amministrazione comunale le cose che noi vogliamo dare ai vostri cittadini, e delle quali poi voi qua vi venite a lamentare dicendo: ah, qua e là. Ma cioè per me è un discorso di coerenza generale nel ragionamento, poi è giusto che la minoranza, opposizione vada a fare la punta sul fatto che, mah, forse quei 5 mila Euro lì era meglio metterli da un'altra parte etc.. Però santo Iddio nel momento in cui c'è una maggioranza e una minoranza, c'è un programma elettorale noi cerchiamo di rispettare quello, a quello dobbiamo essere coerenti e spendere i soldi in quei termini lì. Il problema è che non lo possiamo fare, questo è il dramma, noi non lo possiamo fare, l'amministrazione non lo può fare, ma tutte le amministrazioni. Cioè su questa manovra c'è stata la elevata discussione, immaginatevi come un buon padre di famiglia debba gestire il proprio bilancio, altrettanto deve fare una amministrazione, come facciamo a gestire il bilancio senza sapere dopo che è stato detto che avremo la cedolare secca forse, del 5, quanto è? Sabba? 5 per cento? (Intervento fuori microfono) il 20 per cento, non si è ancora capito come, dove e... non si sono ancora capiti, la Conferenza Stato – Regioni non si sono ancora messi d'accordo con il governo sui provvedimenti attuativa di questa manovra qua. Come si fa a fare i bilanci, allora chiudo questo primo intervento, perché dopo ho qualche altra cosa da aggiungere.

Io un inviterei tutti a dire una cosa molto seria, cioè noi come amministrazione maggioranza e minoranza siamo chiamati perché i dati di difficoltà oggettiva del nostro paese sono sotto gli occhi di tutti, a fare un ulteriore sforzo per cercare di tamponare la situazione. I provvedimenti del governo sono stati a mio giudizio, a nostro giudizio del tutto sbagliati, come modalità etc., però che si venga a far sì, a dire che sono sbagliate le scelte che vengono fatte frutto delle costrizioni che ti provoca questo meccanismo, beh, insomma a me sembra proprio che ce ne voglia insomma, a livello parlo di onestà intellettuale, non parlo mica a livello di, poi in politica succede di tutto.

Il personale per esempio cioè dobbiamo razionalizzare, per l'amore di Dio, ma a fronte del fatto che ci sono decine e decine, centinaia di migliaia di famiglie che non sanno come fare ad andare avanti, che l'economia è ferma ma fa forse schifo che almeno un pochettino di posti di lavoro si possono mettere sul mercato? Allora queste sarebbero state le politiche da fare davvero a livello nazionale. Perché se si allarga la base di consumi si allargano i consumi, la base di reddito e forse si riprende l'economia, si prendono anche più tasse, solo che c'è una parte del paese che purtroppo viene rappresentata da chi è al governo che essendo abituata ad evadere le tasse, 130 miliardi di Euro ha detto la Presidente di Confindustria, non l'ho detto io, beh credo che, allora ribadisco non so se Barbieri fa ancora parte della Lega Nord, etc., però (intervento fuori microfono) sì, sì, lo chiedo, te lo chiedo anche per la terza perché la coerenza la si misura e rispetto alle cose che si dicono qua ed anche a livello nazionale, dopo c'ho il secondo intervento, prego.

CONS. SANTUNIONE

Grazie Presidente. Ho atteso di intervenire perché volevo ascoltare gli interventi dei miei colleghi e ho fatto bene nel senso che proprio quest'ultimo intervento, quello del Consigliere Casagrande mi ha un po' aperto la strada nel senso che volevo dare a questo mio intervento. Inizio utilizzando una espressione che vado a mutuare dall'Assessore Sabattini in un precedente Consiglio comunale in cui si parlava di bilancio. E l'Assessore Sabattini per giustificare, spiegare delle scelte che erano state fatte aveva detto la coperta è corta. Credo che questo sia un dato di fatto obiettivo indiscutibile cioè quando si parla di bilancio che sia bilancio di previsione, che siano equilibri di bilancio credo che nessuno possa dissentire sul fatto che chiaramente ci sono delle difficoltà, gli enti pubblici a tutti i livelli, dal livello statale al livello tra virgolette più locale, più basso hanno di destra o di sinistra che siano, hanno delle difficoltà nel momento in cui devono affrontare questioni e tematiche legate al bilancio.

Certamente su questo ci sono, sul fatto che la coperta sia corta ci sono delle, come dire, dei riflessi che vengono da scelte prese al di fuori dell'ente e che l'ente subisce con cui deve fare i conti. Abbiamo parlato di tagli e questi tagli sono indiscutibili. Credo che però ci siano anche

delle scelte o delle, che questo Comune fa o non fa che vanno a rendere questa coperta ancora più corta o comunque rischiano di renderla ancora più corta.

Ho sentito prima che come dire c'è un apprezzamento nei confronti delle scelte che mantengono inalterati come dire servizi che vengono forniti ai cittadini per quello che riguarda la scuola e per quello che riguarda i servizi sociali facendo fronte anche inalterati nel senso di fornire a tutti i cittadini che hanno bisogno, quindi anche con un aumento legato all'aumento delle richieste ed agli accessi, ai servizi sociali a seguito della crisi economica. Certo ma io credo che questo sia doveroso, cioè sia il minimo che occorre fare per un Comune di un paese sviluppato, sono altre secondo me le scelte appunto dicevo fatte o non fatte che invece mi rendono molto dubbiosa sul bilancio di questo Comune che mi fanno concordare sul fatto che forse a volte è troppo ottimistico.

Qualche esempio, la questione che è stata richiamata anche prima delle consulenze, questo è un Comune che spende moltissimo in consulenze, io sto cercando di arrivare ad un conteggio complessivo, per una serie di motivi ancora non ce l'ho fatto perché sul sito compaiono, scompaiono, ho presentato proprio in questi giorni una mozione, una interrogazione in merito, ma questo è un Comune che spende moltissimo per consulenze. Questa credo che sia una scelta che certamente non va ad allungare la coperta, anche nell'ottica proprio della manovra di cui stiamo parlando stasera sul personale che manovra che credo che debba avere un aspetto oltre che di riorganizzazione e di questo si è parlato e in questo senso è stata spiegata e giustificata questa manovra, ma anche nell'ottica di una razionalizzazione che significa utilizzo delle potenzialità e delle professionalità esistenti all'interno della macchina comunale, altra scelta che io credo vada a rendere questa, sto facendo diciamo alcuni esempi che rende comunque questa coperta ancora più corta. La scelta di questo ufficio stampa che è stata appunto fatta da poco. La questione che io ho sollevato un po' di tempo fa su cui non ho idea di una quantificazione concreta a livello finanziario ma credo che certamente possono essere delle cifre abbastanza rilevanti. La questione del pagamento e della sottoposizione a tassazione I.C.I. delle cave, abbiamo cave da 40 anni sul territorio del Comune, fermo restando che sono assolutamente consapevole che lì c'è una forma di tassazione introdotta non da 40 anni ma da meno, ad ogni modo credo che una verifica anche da questo punto di vista e una esazione del dovuto trattandosi di aree produttive certamente avrebbe potuto aiutare in questi anni, potrebbe continuare ad aiutare l'amministrazione a rendere questa coperta un po' meno corta.

Un altro esempio, nell'ambito della manovra sul personale si vanno ad assumere due figure all'interno della Polizia municipale. L'anno scorso ma questo accade tutti gli anni, avevamo chiesto se visto che la Regione emana un bando dove fornisce dei contributi per dei progetti sulla sicurezza, anche su questo l'anno scorso la risposta è stata: beh, sapete siamo appena insediati, poi ci sono le ferie e i bandi escono tutti gli anni nel periodo estivo, quest'anno mi piacerebbe ad esempio sapere cosa è successo, cioè credo che ci siano tutta una serie di scelte che questa amministrazione fa o non fa che certamente non aiutano il bilancio in un momento di così grande difficoltà, quindi d'accordo che ci sono dei tagli che incidono, esterne che incidono sulle scelte dell'amministrazione, ma non è a mio avviso come ha detto il Consigliere Casagrande che queste sono scelte frutto di costrizioni che vengono dall'esterno e che sono i provvedimenti del governo nazionale che non consentono di dare ai cittadini una serie di appunto servizi che si vorrebbero dare, io credo che ci sia una compartecipazione di responsabilità. Anche da parte appunto della stessa amministrazione.

E un ultimo esempio, l'impianto fotovoltaico, la nostra posizione era stata quando abbiamo visto il progetto finanziario, una posizione di astensione, perché certamente è uno strumento coraggioso ma forse anche questo è uno strumento troppo coraggioso, cioè nelle possibilità di copertura finanziaria ci siamo appoggiati a quella più ottimistica, alla migliore, con tutte le difficoltà che adesso si stanno prospettando, tanto più che proprio le entrate diciamo previsionali del fotovoltaico dovrebbero essere secondo almeno quanto c'è stato riferito quelle su cui ricadono molte aspettative per la copertura finanziaria della manovra sul personale. Manovra sul personale sulla quale è difficile dare dei giudizi anche perché certamente frutto di una istruttoria che è stata compiuta dagli uffici su cui noi grossi dati non ne abbiamo e certamente come c'è

stato detto è frutto di scelte che sono anche scelte politiche di questa amministrazione, certo è che ripeto oltre a una riorganizzazione io credo che sia assolutamente doveroso una razionalizzazione mediante un utilizzo delle professionalità che ci sono, mediante perché no anche una copertura di posti vacanti che pure risultano come dire dall'organico, dal prospetto dell'organico che c'è stato e che risultano anche avere copertura finanziaria. Anche al fine appunto di ridurre questo massiccio ricorso alle consulenze esterne che ha certamente mi auguro di poterlo quantificare a breve, ma insomma per i dati provvisori che ha certamente una incidenza molto, molto importante. Grazie. Mi riservo eventuali altre considerazioni per il secondo intervento.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere, la parola a questo punto direi che abbiamo concluso il primo giro di consultazioni, non vedo altre richieste quindi darei la parola per la replica all'Assessore, prego Assessore Sabattini. No, no ha parlato già, pure Manfredi. Prego Assessore.

ASS. SABATTINI

Beh, effettivamente un pochino di spunti ce li ho da questa chiacchierata. Beh, parto da quello che è stato un po' soprattutto nei primi interventi il taglio, il taglio giustamente politico che si parla di bilancio, si parla di previsioni, si parla di scelte, di scelte strategiche. Mi soffermo su quelle che effettivamente nel bilancio possono toccare, la questione dell'auto medica per ovvie ragioni, non c'entra poco con le scelte strategiche che possono essere contenute nel nostro bilancio. Beh, io credo che sarei disposto a dopo bel confronto con tante altre amministrazioni del nostro territorio, anche qui vicini che abbiano messo in campo degli ultimi mesi tanti interventi in una ottica di energia come abbiamo fatto qua a Castelfranco Emilia. Dai piccoli interventi alle attenzioni sulla razionalizzazione ai temporizzatori come diceva *** questa è una piccola cosa, agli orologi astronomici per l'illuminazione pubblica, agli impianti, alla scelta importante e sicuramente coraggiosa degli impianti fotovoltaici. Su questo e qui diciamo provo a tenere insieme un po' tutti quelli che sono intervenuti su questo tema.

Bene, credo che questa amministrazione prima di tutto il Sindaco *** tutti quanti, la maggioranza e chi ha deciso di votare questa cosa abbia il diritto di parlare su quelle che sono le entrate del fotovoltaico, quelle che stanno osteggiando la scelta. Che a questa hanno votato contro e che a questa probabilmente stanno anche facendo un po' di battaglia politica o di strumentalizzazione politica, io onestamente dico se questi 600 mila Euro saranno a vantaggio e a frutto dei cittadini di Castelfranco Emilia sicuramente non c'entra niente il P.D.L., non c'entra niente la Lega, o tutti quelli che a questa scelta si sono opposti e neanche sulle risorse che da questa scelta potrebbero venire fuori io ritengo come ho sentito anche in passato con le scelte del fotovoltaico possiamo assumere due vigili, beh, certo, sì, potremmo assumere due vigili, ma se anche riuscissimo a farlo, sicuramente il merito della minoranza qui non ce ne è. Ed io credo che per essere un amministratore pubblico che sia di maggioranza o che di minoranza una scelta come questa dovremmo stare tutti con le dita incrociate e sperare che tutto vada bene. E non le interrogazioni con le insinuazioni. Perché qui di opaco non c'è niente. Le insinuazioni di quel tipo anche su una scelta come questa ed io non sto dicendo che uno non deve vigilare, anche su una scelta come questa le vedo oltre strumentali ma ancora di più contro i cittadini che diciamo di rappresentare. Perché quella scelta del fotovoltaico indipendentemente che stia dentro i termini o no, e noi crediamo che ci stia, è comunque vantaggiosa e se non sarà dieci quello che porteremo a casa sarà cinque ma sarà cinque fatta con il sudore degli uffici, con le scelte coraggiose che abbiamo fatto.

Su questa cosa è legata a questo anche il parere dei revisori. Ovviamente fanno il loro mestiere. Dicono quello che è effettivamente agli atti. E' una cosa che ancora non si è conclusa e certamente loro la devono rilevare però hai letto le prescrizioni ma sopra c'è un'altra frase, il collegio dei revisori dà parere favorevole alla manovra. Parere favorevole alla manovra. E' questo il parere. Poi fa delle prescrizioni, dice controllate che questa cosa funzioni ma ovviamente, è iscritta a bilancio. Gli oneri di urbanizzazione in parte corrente, io sfido i Comuni

amministrati dalla Lega che hanno messo oneri di urbanizzazione di parte corrente ad averli tolti in questa maniera. Io non ne ho trovato uno. Non ho trovato un Comune che con gli equilibri di settembre abbia tolto gli oneri di urbanizzazione dalla parte corrente. Sempre che abbia inserito i tagli previsti dalla manovra. Perché tanti altri Comuni la scelta che abbiamo fatto noi non l'hanno fatta. Di metterli dentro, già da subito.

Che gli oneri di urbanizzazione non andranno più a finanziare la parte corrente, oggi la norma effettivamente ancora non lo prevede. In molti aspettavano che sarebbe stata inserita, nella manovra estiva, io vi dico secondo me verrà inserita poco prima della scadenza dell'esercizio anche perché altrimenti i Comuni soprattutto del nord, vanno completamente in default. E non si parla dei 600 mila Euro del Comune di Castelfranco Emilia, si parla, adesso perché è un dato che conosco, dei 7 milioni di Modena che è un po' diverso di oneri di urbanizzazione.

I tagli, io onestamente visto e considerato che qua siamo dal punto di vista, stiamo facendo una discussione politica, beh, mi aspettavo qualche riflessione in più, qualche, che fosse anche qualche assunzione di responsabilità in più. Se la coperta è corta, e sta diventando sempre più corta, ha assolutamente ragione la Silvia, non è che con il fatto di dire che sono bilanci secondo voi ottimistici e dall'altra parte dobbiamo preoccuparci come dice giustamente di fare sei sfalci perché dobbiamo essere un Comune attento al verde o fornire tutti quanti o tutti quanti i servizi o se non implementarli. Oh, ma qualcuno che dice che qui si sta togliendo i soldi al territorio. Alla faccia del federalismo fiscale, o del contatto con il territorio della vicinanza alla gente, cioè neanche una frase. Si è ripreso giustamente che il collegio dei revisori ha fatto la posta su quello che è ancora una definizione che vi ho detto anche io che non sappiamo ancora quanto è. Però una valutazione su questa cosa qua non c'è. Cioè che cosa dice la Lega sul fatto che i soldi rimangono nel governo centrale e non calano sul territorio. Ed io mi devo e noi ci dobbiamo inventare il fotovoltaico per tenere in piedi i servizi. O perché è questo di cui parliamo, eh. Quindi sulla previsione ottimistica, se la previsione ottimistica è fare quello che abbiamo fatto cioè mantenere gli oneri di urbanizzazione, confidando che esca la norma e credendo onestamente che esca la norma forse è una previsione ottimistica. Sì, forse sì. Se prevediamo di riuscire a raggiungere l'obiettivo che ci siamo dati con il fotovoltaico, beh, io non la ritengo ottimistica, su questo sicuramente ci abbiamo investito tanto, fermo restando che in ogni caso anche se non dovessimo rispettare il 31 dicembre la manovra è in equilibrio e portiamo comunque benefici al nostro territorio.

La sfida della riorganizzazione è fallita. Beh, se è fallita, se la parola fallita significa come io personalmente avrei preferito farla o avere potuto farla, sì, forse è fallita perché avrei voluto potere investire sulla struttura in una maniera più complessiva però la coperta è corta e si fanno delle scelte. Si investe sulla governance complessiva, quello che ci dicevamo, sui vertici o si investe per garantire i servizi negli uffici che hanno maggiori sofferenze, questo è stata la scelta, abbiamo cercato di andare nella fascia che continua ad avere alcuni problemi di governance, però dà la possibilità di andare a dare una mano a quegli uffici che sono sicuramente in sofferenza e a tararne degli altri per un Comune di 30 mila abitanti. Probabilmente questo tipo di operazione l'ho già detto era una operazione strutturale da fare alcuni anni fa, questo non vuole mica dire che spenderemo meno di personale oggi. Spenderemo di più. Perché vi presenterò i dati perché qui ho una serie di interrogazioni che appena finisco tutta questa cosa del bilancio vi porterò in Consiglio. Il Comune di Castelfranco Emilia per i suoi, per le sue figure direttive spende un terzo degli altri, *** un terzo. Poi è vero, non siamo stati sveltiti, mi riferisco a Giovanni, come rispetto ad altri Comuni perché Sassuolo e il Sindaco Caselli è stato molto più svelto di noi, perché al 30 di dicembre ha nominato un direttore generale part-time da 100 mila Euro e se fossimo stati magari un pochettino più pronti magari qualche aggiustamento anche nel 2009 con meno vincoli saremmo forse riusciti a farli anche noi. Purtroppo abbiamo pagato forse un po' di inesperienza o un pochino più di senso dei soldi che magari non sono nostri, che dobbiamo amministrare ecco, magari chi fa la punta o sulle operazioni opache magari io farei un po' fatica a sostenere alcune cose qui e poi vedere come ci si comporta altrove.

Io non ritengo comunque che questa si possa, parlando del personale, anche a seguito del decreto 78 approvato il 31 maggio 2010, c'è la data, non me lo sono inventato. E le bozze giravano ad

aprile ed io credo che quando cominciano a girare delle bozze su questa roba e poi viene approvato a maggio forse qualche riflessione anche dal punto di vista organizzativo generale va fatta prima di mettere insieme una operazione che appena ti approvano il coso salta per aria. E questa cosa qua ne avevamo parlato nel momento del contratto dei vigili come vi ricordate tutti, che ad un certo punto, ma voi siete poi informatissimi sui vigili, avete un contatto diretto con un parte dei sindacati, quindi non è che vi devo insegnare niente, bisogna che non perché parliamo di una cosa quando siamo qui poi ce la dimentichiamo e parliamo di qualche cosa altro, in quella fase lì se vi ricordavate ad un certo punto abbiamo stravolto anche l'impostazione generale del contratto proprio perché riuscire a farlo a seguito del 78.

Bene, perché fare la definizione delle assunzioni in questo periodo, perché oggi, perché il 78 ci dice che dal 2011 – 2012 – 2013 c'è il blocco delle assunzioni e il turnover vincolato al 20 per cento della spesa quindi significa che se cessano complessivamente persone che, tre persone che complessivamente costavano 100 mila Euro io posso assumerne una che costa 20 mila. Se non preventiviamo una operazione in questi termini rischiamo di non potere fare alcuna operazione per i prossimi tre anni anche oppure possiamo soltanto vincolarla ai pensionamenti che verranno avanti nei prossimi anni quindi se cinque persone vanno in pensione ne posso coprire soltanto una e questo provocherà sicuramente delle grandissime difficoltà, sempre alla faccia di quel federalismo e quella autonomia che alcune forze politiche sbandierano. Io credo che preventivare oggi una operazione che ci porterà a fare bandi di mobilità ed eventualmente concorsi per la conclusione attorno alla fine dell'anno nel quale avremo anche maggiore certezza sia delle entrate, sia dei tagli dei trasferimenti che anche dell'operazione sul fotovoltaico sia assolutamente in linea con quello che è il rispetto della prudenza del bilancio ed anche la volontà di dire di non avere sempre così tanta paura nel decidere perché a forza di avere paura nel decidere le cose non cambiano mai. E le operazioni non si fanno mai perché ci sarà sempre qualcosa di più.

Bene, solo una cosa Giovanni, il bilancio allegro, adesso io non so, il bilancio allegro, io non è che sono sempre allegrissimo quando parlo di queste cose, e non ritengo neanche che l'oculatezza con il quale abbiamo fatto alcuni tipi di previsioni, tanto è anche quella che riguarda le entrate tributarie in aumento che non sono previsioni di entrata maggiore da imposizione ma sono recuperi di evasione fiscale che prevediamo di potere recuperare a seguito del potenziamento dell'ufficio tributi, è una cosa che sta secondo me estremamente in linea. Sul bilancio allegro e il come normalmente poi me lo devi permettere questa piccola battuta, cioè io so che da poco sei stato incaricato come collaboratore regionale, io mi auguro che il tuo curriculum, che tu non ti debba occupare di bilancio, perché è un problema se lo tratti in questa maniera. Perché non si possono prendere come ti ho detto già tante volte le voci a caso, senza dare una contestualizzazione politica. Poi me lo devi permettere questa cosa perché poi qua a forza di prendere delle badilate, poi qualcuna lo do anche indietro.

Sulla questione dell'energia elettrica credo di avere risposto già in premessa. Su quella che è la manutenzione, in Commissione ne abbiamo parlato, questa è una voce che sicuramente è stata sacrificata nel momento della previsione. Che contiene dei fondi che in questi equilibri avevamo la possibilità di destinare per la manutenzione principalmente delle strade, di quelle piccole manutenzioni delle strade e per il patrimonio. Quando si fanno, quando giustamente si fanno le scelte e poi uno le può condividere o no fai il bilancio, tutte quante le voci previsionali, ad un certo punto devi decidere bene, cosa faccio, tengo aperta la sezione dell'asilo nido a Castelfranco Emilia oppure taglio tre volte in più il verde? Oh, abbiamo tagliato tre volte in meno il verde. Questa è la scelta, è stata così. Poi oggi con una qualche risorsa libera proviamo ad aggiustare. Poi uno può non essere assolutamente d'accordo, su queste cose qua. Però...

Sulle entrate extra tributarie, le multe, le previsioni, allora previsioni sono in linea, sono in linea con quello che è il trend, tu lì però non ci vedi tutto quel 30 di novembre perché all'interno dello stato di avanzamento della previsione gli ultimi due mesi ci mancano quindi siamo in grosso modo in linea. Secondo me i tuoi, cioè quelli che tanto difendi come vigili se ti avessero sentito dire questa cosa qua non sarebbero stati contenti, perché almeno la considerazione che io ho dei nostri operatori è che loro facciano il loro mestiere e sanzionano quelli che si meritano di

sanzionare, non si alzano la mattina con il blocchetto e vanno in giro a distribuire foglietti. Non l'ho mai pensato, non lo penso tuttora, spero che non lo penserei neanche tu. Anche se...

Relazioni con i cittadini, i 32 mila Euro sono, è lo stesso capitolo che finanzia il bando comunicazioni, cioè cosa succede, avevamo previsto una cifra, abbiamo fatto il bando, abbiamo avuto dei risparmi, quelli lì sono i risparmi che rimettiamo nel bilancio, poi approfitto di questa cosa per parlare anche di questa cosa del bando comunicazione. Allora questi 66 mila Euro che sembrano, è la spesa più strutturale del nostro ente sembra, non sono altro che, è una cifra che intanto sta a cavallo su un anno, su 21 mesi se non ricordo male, su 22 mesi, grazie Nadia, che è se prendete le cifre molto simile a quello che spendevamo prima per stamperia e dentro il bando comunicazione, stampa del giornalino e dentro la comunicazione, spedizione è qui dentro. Abbiamo semplicemente preso tutte queste voci, le abbiamo messe insieme, abbiamo detto cerchiamo di dare una organicità a questa cosa qua, e non è la comunicazione della Giunta, è la comunicazione del Comune. E questi soldi non li andiamo a tirare via alla comunicazione dei cittadini, no, e sono i risparmi che abbiamo avuto dall'operazione sul bando comunicazione, poi uno può non essere d'accordo, però almeno smettiamola di dirci la stupidata del secolo che con questa cosa qua avremmo risolto il problema del bilancio, cioè sono semplicemente soldi che sono finiti dentro un appalto che prima erano giornalino comunale 30 mila Euro, spedizione, okay? Poi c'è stata una aggiunta credo che abbiamo fatto i conti di 4 mila Euro circa. Che questo è l'equilibrio del sistema.

Le previsioni sulle concessioni edilizie sono 250 mila Euro in più ma questa è una previsione che ci ha fornito l'ufficio, poi è chiaro che se lei viene all'ufficio, chiede la concessione edilizia e fra due anni, no, due anni non so se si può, però fra un po', fra un po' di mesi me la riconsegna, io la devo restituire, io non glielo so dire se questo avverrà o no, io credo che però normalmente i cittadini non si divertono a pagare una cifra, poi dopo un po' la vanno a riprendere, anche perché poi non la riprendono proprio esattamente completa perché ci sono le spese di istruttoria.

Va beh, lasciando stare tutta la questione che riguarda le istituzioni perché ne abbiamo secondo me parlato sin troppo della questione che noi abbiamo detto che andremo al superamento delle istituzioni, il Sindaco l'ha ripetuto in Commissione, andremo al superamento di questi strumenti. Anche alla luce del parere della Corte dei Conti che ci ha detto che le istituzioni come strumento anche purtroppo a fronte anche di una dichiarazione preventiva non formalizzata che invece aveva dato un parere diverso, ci ha formalizzato un parere che ci dice queste, le istituzioni possono fare molto, però devono essere contabilizzate all'interno del patto di stabilità. Questo non vuole dire che non possono farlo, ma semplicemente non lo possono fare con quelle possibilità che prevedevamo.

Però vi assicuro che non lo risolviamo il problema del bilancio, anche se teniamo le istituzioni, anzi tutt'al più e ve lo preannuncio già, nel momento in cui toglieremo le istituzioni faremo una variazione di bilancio al mese. E parliamo tutti i mesi di bilancio. Perché i servizi all'interno, soprattutto il servizio sociale ha delle variazioni tali che anche essendo un bilancio autorizzativo tutte le volte che sposto una cifra dall'altra da un capitolo all'altro ed essendo molto analitico veniamo qua e facciamo una variazione di bilancio tutti i mesi.

Chiudo dicendo qua sperando che Silvia ha sicuramente un altro intervento, bisogna che io non so qual è il parametro che dice che noi spendiamo moltissimo in consulenze, cioè moltissimo rispetto a cosa. Cioè rispetto a Comuni delle nostre dimensioni? I dati che ho io sono diversi, quindi magari hai dei dati che io non ho. Poi che struttura abbiamo noi, noi abbiamo 203 dipendenti di cui 50 sono maestre, questo incide nella dinamica complessiva. Perché se tu vai a vedere in tanti altri Comuni ci sono gli uffici molto più pieni dei nostri perché hanno esternalizzato alcuni tipi di servizi. Ma non si può prendere, cioè anche l'analisi su quello che è la spesa di personale nel suo complesso non può essere fatta in modo asettico. Poi se hai dei dati che dimostrano che noi spendiamo in modo incidentale, di incidenza moltissimo di consulenze, cioè nel senso che io i dati che ho io sono un po' diversi, come sono estremamente diversi i dati che ho io rispetto all'incidenza delle spese di personale. Semmai noi spendiamo in incidenza rispetto alle spese correnti, un 34 per cento, siamo già all'interno di quello che è il decreto 78, ancora prima, noi potevamo arrivare fino al 50 per cento dell'incidenza delle spese di personale

su parte corrente, questo prevede il 40, noi siamo al 34 già. Non è un vanto però visto che parliamo di numeri e su questi numeri ci costruiamo anche delle idee politiche magari citiamo e prendiamo i numeri giusti.

Quindi sulla stampa ho detto, sulla questione della verifica I.C.I. sulle case, allora questa roba mi ricordo ne avevamo parlato a giugno, a giugno in quel... alla stalla, in quella fase non c'era la possibilità di poterti dare la risposta perché era in atto un iter già cominciato da alcuni mesi, noi abbiamo, e sulla questione della tassazione dell'I.C.I. sulle cave gli uffici hanno già scritto da tempo ai cavatori, al quale hanno già dato una prima risposta, l'iter è ancora in atto, è vero che ancora non sono tassate però che qui ci sia una scelta di non farlo ti assicuro che è no, perché abbiamo lettere e comunicazioni che motivano assolutamente questa cosa.

La questione dell'impianto fotovoltaico l'ho già detto. C'è un'altra cosa che riguarda la Polizia municipale. E provo a chiudere, chiudo con questa, allora questo ente perché poi alla fine le cose non sempre si fanno solo per finire sui giornali, ed uno lavora poi nel momento in cui conclude fa la comunicazione ai giornali. Beh, io credo che si possa tranquillamente dire che sicuramente sulla sicurezza non siamo stati a guardare, al bando a cui tu fai riferimento il Comune di Castelfranco Emilia ha partecipato, non ha ancora reso pubblico l'accordo regionale, che verrà reso pubblico fra non tanto con una Conferenza stampa e tutto quanto, come altrettanto ha partecipato al bando per il finanziamento del potenziamento della videosorveglianza, come stiamo ragionando di partecipare ad un altro bando che riguarda gli investimenti per la Polizia municipale, tutti i bandi che presuppongono una compartecipazione nell'investimento anche del pubblico. Tanto perché io credo che nonostante abbiamo fatto il bando comunicazione non siamo in grado di rispondere a tutte le cose e le sparate che vengono da più parti, però credo che sia più importante cercare di portare a casa il punto e il fatto e il fatto di potere firmare l'accordo con la Regione per fare diventare il nostro corpo di Polizia municipale un corpo a tutti gli effetti con un finanziamento molto importante da parte della Regione credo che questo sia un obiettivo strategico assolutamente raggiunto, da parte dell'assessorato alla sicurezza e dal Sindaco in prima persona che merita secondo me il giusto spazio nel momento in cui sarà formalizzato, ma abbiamo già l'assenso dalla Regione quindi da quel punto di vista lì le cose si sono già sistemate. L'ultima cosa, sulla razionalizzazione del personale, per razionalizzare il personale occorre avere gli strumenti per poterlo razionalizzare, cioè è chiaro che Modena riesce a razionalizzare su 40 dirigenti, ne fa 33, ha fatto la razionalizzazione. Quando tu non ce li hai fai fatica a fare la razionalizzazione. Quando tu hai sofferenze perché non, perché hai una struttura di 22 mila abitanti con un Comune da 32 mila perché alla fine non hai seguito il percorso di implementamento, si fa un po' fatica a razionalizzare, probabilmente prima occorre investire, poi razionalizzi sui processi ma devi investire, investi in personale, investi in formazione, ogni tanto distributivi investire anche per le consulenze, per quelle competenze che internamente non hai. Spero di avere toccato un po' tutti i temi che sono venuti fuori da questo dibattito, poi sono qui, se devo chiarire ulteriormente.

PRESIDENTE

Bene grazie Assessore. La parola al Consigliere Barbieri, prego.

CONS. BARBIERI

Sì, prima di tutto ringrazio il fatto che ci sono i file audio perché questa sera finalmente anche i cittadini potranno sentire alcune cose che si sono detti, alcune situazioni come quelle fatte come quelle indicate dall'Assessore Sabattini ha fatto due affermazioni di merito, che alcune attività che sono attribuibili al sottoscritto perché rispondeva a me, provocano insinuazioni ovvero meglio fanno insinuazione e provocano danni ai cittadini, la scorsa settimana sono stato accusato che probabilmente offendo anche i dipendenti comunali, io credo che il vostro livello di nervosismo sia alto per scivolare continuamente in queste affermazioni a mio parere gratuite non giustificate. Perché tutto quello che noi facciamo lo facciamo sulla base di richiesta degli atti, poi procediamo a fare interrogazioni di cui molte sono ancora per giacenti, una di queste riguarda proprio il sudore dei dirigenti effettuato per fare il fotovoltaico e la domanda era se questo

sudore è stato fatto anche in altri uffici, c'è una specifica interrogazione che riguarda questo soggetto. Per parlare chiaro San Felice. Ma questa sarà materia di risposte che mi dovranno essere date, e qui non si scherza più.

Mezzini, due agenti della Polizia municipale, sì che ce ne siamo accorti, talmente accorti che in fase di bilancio preventivo dell'anno scorso abbiamo richiesto con un emendamento proprio queste assunzioni, forse te ne sarai dimenticato nonostante che tu sei sempre presente. Poi parlavi del discorso del cedolare di Hera, un discorso già fatto ampiamente dal sottoscritto negli ultimi sei anni, e ho sempre detto che se avessimo acquistato un Btp trentennale al 5 per cento avremmo incamerato 640 mila Euro quest'anno anziché 528 mila previsti senza voglio dire arrecare ai cittadini il danno di avere una azione che è quotata costantemente sul mercato sicuramente a dei prezzi meno convenienti del passato.

Arrivando alle analisi delle entrate extra tributarie perché io mi rifiuto di fare comizi che ormai sento da tempo parlando di governo etc. ma parliamo di quello che avviene qua, io guardavo le risorse provenienti dalle sanzioni amministrative per violazioni dalla Polizia municipale, che sono state preventivate, e questo è un altro elemento che avevamo inviato alla Corte dei Conti, in 360 mila Euro, al 15 settembre per nove mesi di quest'anno sono stati incassati 226295 Euro, con i conti della serva circa 25 mila Euro al mese. Per arrivare all'obiettivo al 100 per cento incassare 100 mila Euro per i prossimi tre mesi purtroppo la Polizia municipale sarà obbligata a fare 45 mila Euro di sanzioni del codice della strada, praticamente quasi il raddoppio perciò attenzione, calcoli (intervento fuori microfono) il dato che tu mi riferisci è accertato al 15 settembre del 2010, questo è il dato. (Intervento fuori microfono) va beh, se il dato è sbagliato probabilmente ho sbagliato a leggerlo, io ho fatto un po' i conti del serva, però a casa mia sono 9 mesi a settembre e per terminare l'anno che non è un anno padano ma è un anno cristiano ce ne mancano 3.

Poi volevo entrare nel merito per quanto riguarda il discorso dei maggiori costi per quanto riguarda l'energia elettrica. Io avevo fatto una battuta quando l'Assessore Bertelli era in vacanza che è stato anche riportato l'Assessore da cui attendo una risposta in contumacia. Mi aveva fatto una risposta molto lunga, per quanto riguardava il discorso della biblioteca, e poi è andato giù anche molto pesante, io ho dato 45 giorni di tempo all'Assessore stesso per rivedere la propria risposta perché quando un Assessore risponde ad un Consigliere si prende la responsabilità di quello che dice e se la risposta non è corretta, uso la parola non corretta per non usarne altra, voglio dire può anche mettersi in qualche piccolo guaio. Ho presentato il 10 agosto del 2010 una serie di richieste documentali che porteranno appunto a fare emergere la verità sull'utilizzo di energia elettrica nella biblioteca, tra l'altro è uno degli aumenti dei costi, eventualmente lo faccio, non lo sto a rileggere perché perderei tempo ma ci sono tutti dei dettagli, dei dati sostanziali per confutare che quello che ha detto l'Assessore Bertelli non è propriamente corretto. Ho usato la parola non propriamente corretto. Prima o poi bisognerà arrivare a rispondere alle provocazioni anche con un po' di sorriso sulla bocca del Sindaco che l'ha scritto su un blog ed anche del Segretario del Partito Democratico che se si fosse un attimino più furbetti si potrebbe capire che una sospensione da un partito non determina la decadenza dell'utilizzo formale del marchio sennò arriverebbe una raccomandata al Sindaco stesso che i vertici di partito di fatto mi direbbero non può più utilizzare tale marchio e neanche la dicitura gruppo Lega Nord. Invece questa raccomandata non è mai arrivata, tra l'altro gli organi di stampa riportano benissimo che la mia funzionalità di Consigliere è del tutto inalterata, l'unica cosa che mi è stata oscurata è la possibilità di votare nei congressi per i prossimi dieci mesi, per chi è ancora più furbetto potrà capire anche perché questo tipo di sanzione è stata presa sulla base anche di elementi poco sostanziali, faccio presente che ci sono due ricorsi, uno presso l'istituzione dei provvidiri federali che sono gli unici a potere esprimersi come erano anche gli unici a potersi esprimere nell'ambito delle sanzioni e ci sarà probabilmente un ricorso anche al Tribunale di Modena. Così abbiamo risolto il problema perché adesso d'ora in avanti su queste cose non scherzo più. Perché venire a dire che io faccio insinuazioni o che danneggio i cittadini di Castelfranco Emilia sono parole che non possono più trovare sbocchi soprattutto quando provengono dall'Assessore. Ed uno se ne deve prendere la responsabilità. Perché quando si

fanno delle affermazioni del genere bisogna provarle queste cose, noi siamo andati sui giornali, sulla base di documenti ricevuti dalla Giunta. Siamo andati sul giornale sulla base documentale che la Giunta ci fornisce con grave ritardo. Okay? Siamo andati sul giornale sulla base di dati certi quando questi dati vengono maturati in seguito allo studio comparato con tutta la nostra squadra che è piuttosto composita.

Andiamo alla Corte dei Conti, alla Procura della Corte generale della Corte dei Conti ed andiamo anche da altri soggetti come all'autorità sugli appalti di Roma che ci ha dato la risposta specifica, quando riteniamo che le situazioni siano opache, okay? Una situazione opaca era lo spaccettamento dell'appalto di Piumazzo, l'autorità di Roma ci ha dato perfettamente ragione, okay? Perciò di cosa stiamo parlando, facciamo anche degli altri esempi? Se volete facciamo anche degli altri esempi, sono esempi che fanno aumentare di fatto il vostro... perché non si può rispondere in questa maniera perché io non mi permetto di attaccarvi in questa maniera.

Poi do una risposta perché va data a Casagrande perché poi con questi suoi comizietti francamente ci fa scappare da ridere, molte volte anche da piangere, ha fatto un ragionamento sul debito pubblico, che ci sta, dimenticando che il 2009 è stato uno degli anni più critici a livello economico che ricorda solo il 1929 e che guarda caso sostanzialmente il debito pubblico italiano che è sempre stato altissimo ed è sempre stato guardato con grande diffidenza dagli investitori oggi come oggi viene guardato con minore diffidenza perché tutti gli altri paesi compreso gli Stati Uniti d'America che hanno ancora una tripla di rating avranno un debito fra due anni decisamente superiore di quello italiano. Io mi domando perché continua a fare dei comizietti parlando di governo che se noi avessimo fatto l'opposto ed è avvenuto qualche volta quando lui era ancora Consigliere comunale, cioè era già Consigliere comunale la scorsa legislatura, e che c'è nel governo Prodi, siamo stati accusati di non entrare nel merito, lui non entra nel merito, fa i suoi comizietti e poi fa la sua battuta. In tutta questa confusione che ho probabilmente nella Lega sto pensando anche io di cambiare partito, non mi iscriverò nel vostro, però sto pensando di iscrivermi al Partito Democratico però non mi iscriverò da voi perché non mi darete sicuramente la tessera, con qualche dubbio se seguire Veltroni o seguire Bersani, con una unica certezza, guardate sicuramente non seguirò Vendola perché è pericolosa.

A proposito, naturalmente in tutto questo concetto si evince chiaramente che il mio voto sarà totalmente e felicemente contrario.

PRESIDENTE

Va bene, abbiamo capito. Aspetta. Signori vi prego. La parola al Consigliere Gidari.

CONS. GIDARI

Grazie Presidente. Caro Giorgio mi ricollego subito alle ultime affermazioni sul collega Casagrande, direi quasi che dalle lezioni liturgiche si è passati alle lezioni di economia, d'ora in avanti la chiameremo professore perché se (intervento fuori microfono) se le valutazioni date dal Partito Democratico italiano, dal Partito Democratico e da Andrea Casagrande in un certo qual senso contrastano in maniera assoluta a quello che dicono gli organismi internazionali compreso Banca centrale europea, compreso (intervento fuori microfono) etc. etc., devo dire che sinceramente delle sue lezioni caro Casagrande non ne terremo assolutamente conto, anche perché le vorrei ricordare che nel luglio 2008 a pochi mesi dall'insediamento, gliel'ho già ripetuto tantissime volte, ma ci tengo a ricordarglielo perché si vede che ha la memoria molto corta, forse non ne voglia, è anche dovuto all'età. Nel 2008 il governo Berlusconi quindi il ministro dell'Economia Tremonti fu uno dei primi a mettere mano con una manovra estiva rispetto a tutti gli altri paesi della comunità europea, quindi questo glielo voglio ricordare ma non perché l'Italia abbia sottovalutato la crisi, assolutamente, anzi se lo vuole tanto sapere ne stiamo uscendo sicuramente meglio di altri, comprendo che questo le dia fastidio, però purtroppo è la realtà dei fatti, un governo che si assume le proprie responsabilità di tagliare delle spese se vogliamo in alcuni casi, non in tutti, perché sicuramente si poteva fare meglio ed aspettiamo sicuramente il confronto tra Stato e Regioni e credo che il vostro Presidente Vasco Errani debba veramente poco insegnare a come si risparmiano i soldi e faccio riferimento al grosso debito

della Regione Emilia-Romagna in materia di sanità, i 37 milioni di Euro di debito dell'U.S.L., azienda sanitaria locale di Modena senza arrivare in Romagna perché ci sarebbe da perdere il conto. Giusto per rimanere in tema le ricordo anche di andare a ricercare visto che l'Assessore Sabattini è stato così bravo di ricercare le delibere della Giunta regionale, di scrivere su Google cammelli da latte e vi accorgerete che il vostro Presidente della Regione Emilia-Romagna il caro Vasco Errani con delibera di Giunta ha acquistato 20 mila Euro di cammelli da latte in Africa quindi non ci potete assolutamente venire a insegnare nulla, sì perché i cammelli li avete comprati voi, noi cerchiamo di mandarli di nuovo a casa, puoi starne tranquillo. Quindi su quanto riguarda i tagli non potete assolutamente insegnarci nulla, anzi ti invito ad andarlo proprio a cercare perché è interessante.

Si evince dalle paure del collega Casagrande onestamente una grande paura a questi tagli, e mi sorge un dubbio, perché avete paura di questi tagli, posso capire che si possa studiare il modo per tagliare in modo intelligente e tra l'altro io ero anche all'incontro tra il ministro Fitto che cura i rapporti per le Regioni, per il governo italiano e il vostro Presidente Vasco Errani tra l'altro in casa vostra, alla festa del Partito Democratico a Ponte Alto. Però si evince da alcune discussioni, da alcune battute che spesso vengono fatte da esponenti del Partito Democratico, non solo a livello nazionale ma anche a livello locale, che questi tagli vi fanno paura perché le ricordo i 200 mila quasi più o meno di professori assunti a tempo indeterminato Co Co Co, Ci Ci Ci e tutte queste menate qua e adesso vengono ovviamente perché non c'è più la possibilità di mantenerli a stipendio, voi avete paura di perdere un serbatoio di voti perché adesso è arrivato il momento di dircele le cose, perché ti do ragione che si possa tagliare meglio e nel punto giusto, fare dei tagli mirati, ma con questo voglio dire abbiamo una persona superpartes che Vasco Errani voglio dire non è della mia parte politica, rappresenta tutte le Regioni, farà del suo meglio per potere concordare i tagli mirati, però non mi sembra che voi possiate venire a darci delle lezioni di questo tipo. Per degli anni avete usufruito dei posti pubblici in modo se vogliamo anche poco corretto, adesso è ovvio che un governo, un buon governo che così si possa definire debba decidere ovviamente di tagliare, ma questo non perché lo decidiamo noi, perché è la comunità europea che ce lo impone e questo è un'altra cosa che voi dimenticate, la comunità europea in un certo senso ci ha imposto questa manovra restrittiva, poi ovviamente tutto il contesto economico ed internazionale.

Ritorniamo a noi, riorganizzazione della macchina comunale, Mezzini io mi auguro e questo lo spero, non mi risulta che ancora sia stato assunto nessun vigile in più, mi auguro che quanto prima venga fatto e che le promesse dell'amministrazione vengano mantenute. Però permettetemi di fare questo ragionamento, noi oggi abbiamo se non mi risulta male, correggetemi se sbaglio, 20 più 1 compreso il comandante, allora va benissimo aggiungere degli operatori per la sicurezza in più e quindi aggiungere del personale, ma bisogna anche fare una vera riorganizzazione di questo corpo della Polizia municipale, colui che rappresenta l'amministrazione, l'Assessore alla sicurezza tanto come devo dire, tanto osannato da questa Giunta dovrà riorganizzare questo corpo della Polizia municipale perché se noi prendiamo due agenti e li lasciamo in ufficio non servono assolutamente a nulla. Tra l'altro noi abbiamo oggi quattro ispettori se non erro di Polizia municipale con uno in più che verrà assunto, saranno cinque, tra ufficiali e sottoufficiali ne abbiamo sette, mi sembra un attimino se mi permetto esagerato. Poi voglio dire non sta a me decidere chi assumere o meno, però mi sembra un attimino (intervento fuori microfono) dopo mi spiegherai, però voglio dire bisogna partire da una riorganizzazione del corpo, vero e proprio. Perché non è possibile, mi sembra da alcuni incontri fatti con il comandante dei vigili a inizio legislatura che qui a Castelfranco Emilia ci siano due, tre agenti che si occupano di edilizia, ce ne sono 4 nel Comune di Modena, volete dirmi che voi costruiamo più del Comune di Modena per andare a mandare fuori questi vigili a controllare la famosa edilizia, cosa controlliamo. Questo me lo dovrete spiegare, sono veri i dati che noi abbiamo avuto a suo tempo che sono due, tre agenti che si occupano di edilizia? Cioè voglio dire, partiamo anche da quello, riorganizziamo questo corpo della Polizia municipale perché sinceramente io che vivo il territorio e tanto per tornare a Casagrande, Gidari c'è e non ci fa, e c'è spesso, io vedo sempre i soliti agenti all'esterno, e posso contarli neanche sulle dita di una

mano, sarò io che vedo sempre quelli, sarò sfortunato che becco sempre quelli, ovviamente il nostro voto sarà assolutamente contrario perché come ribadiva poco fa anche l'Assessore Sabattini sono scelte politiche e quindi l'amministrazione e chi governa questa città voterà a favore di questo assestamento di bilancio.

CONS. CASAGRANDE

Sarò brevissimo, non ho mica la pretesa di farmi capire Gidari, e quindi probabilmente sono io che non riesco a spiegare bene le cose e quindi tu fai fatica ad entrare nel merito. Dico soltanto questo anche per Barbieri, quelli che io faccio cercano di essere dei ragionamenti che cercano di ricondurre alla correttezza, ribadisco, alla correttezza consequenziale dei ragionamenti quello che si fa a livello più alto e quello che si fa al nostro livello. Perché non è mica vero che non ci sono i numeri che ho dato non hanno influenza sulla nostra situazione, perché sono proprio quelli che ci costringono a modificare idee e prospettive che volevamo realizzare.

Lo dico molto tranquillamente, stiamo cominciando a mettere nei volantini che faremo e le cose, lo dico, rivolgetevi quando ci saranno una serie di problemi che ci saranno indubbiamente ai rappresentanti delle forze locali che sono quelle che sostengono anche il governo. (Intervento fuori microfono) no, lo dico per quello che ho chiesto se uno è ancora di una forza politica o meno perché non voglio mica sbagliare l'indirizzo. Perché a qualcuno dovrete spiegare perché in questa manovra sono stati dati 600 milioni a Roma per ripianare il proprio bilancio e 300 a Catania come erano stati dati e ad altre città. Spiegatelo ai cittadini di Castelfranco Emilia perché quegli altri cittadini amministrati in maniera sbagliata devono pagare i cittadini di Castelfranco Emilia i debiti degli altri, perché sono soldi di tutti quelli. Quindi sono queste le risposte che dovrete dare. Quindi per quanto ci riguarda noi votiamo decisamente a favore della variazione di bilancio, grazie.

CONS. MEZZINI

Sì, beh brevemente perché sono stato citato due volte, una la devo lasciare passare, due sinceramente sono troppe. Allora per rispondere a Giorgio non è che mi sono scordato, non è che mi sono dimenticato, una delle poche qualità che ho è la memoria, semplicemente volevo dire che quando si fanno delle rivalutazioni sul bilancio o su certe situazioni bisogna avere l'accortezza di farlo nella sua globalità e se c'è anche solo un elemento o qualche elemento positivo probabilmente va rimarcato. Per Giovanni io sono sicuro che tu non penserai che una amministrazione o un imprenditore assume qualcuno e li lascia in ufficio e non li sfrutta, sicuramente non volevi dire questo. Giorgio chiudo con una battuta, quella su Vendola te l'ho fatta fuori microfono perché non posso farlo al microfono. Se ti iscrivi al Partito Democratico ti pago la tessera.

L'ultima cosa, ho capito prima che tu hai citato l'anno padano che sembra essere diverso dall'anno cristiano, spero sia stato un lapsus freudiano, non voglio anticipare una tua interrogazione, spero se non ti offenderai se l'anno prossimo scriveremo un libro Padani e Cristiani.

CONS. MANFREDI

Sì, la mia affermazione che è un bilancio ottimistico derivava dal fatto che sento dire che la coperta è corta, allora è corta oppure no. Siamo in grado di aumentare la spesa, appendo adesso e posso anche comprendere per quanto riguarda l'aumento del personale che se non lo faccio adesso non lo posso più fare negli anni futuri e quindi probabilmente si giustifica, appendo adesso che magari noi siamo stati molto più virtuosi rispetto all'aumento di popolazione rispetto ad altri quindi ci spetterebbe di diritto e probabilmente nei conti ci sta. Quello che non sono in grado di capire è se è un bilancio di sacrifici oppure andiamo via lisci tranquilli perché noi abbiamo risparmiato in passato e quindi siamo in grado addirittura di aumentare le spese del personale. Questo non riesco ancora a comprenderlo. Perché mi aspettavo come fanno altri Comuni, Comune di Modena, leggiamo sui giornali di questi giorni qua, vende la bellezza di 17 milioni di Euro di azioni Hera. Le vende adesso, si dice che c'ha rimesso dei quattrini perché se

le vendeva a marzo o ad aprile erano il 40 per cento, no il 20 per cento, 40 centesimi di Euro in più ad azione che non è poco, mi si dice che allora erano arrivati a 1 e 74 centesimi per azione, oggi saranno intorno a 40 centesimi in meno e quindi il Comune di Modena li ha venduti nel periodo sbagliato, questo è quello che leggo i giornali. Quindi leggo ancora che questo Comune ha fatto una manovra a suo modo da furbo usando la Cassa di Risparmio, la fondazione Cassa di Risparmio come bancomat e dicendo guarda siccome io prendo dei soldi da Hera vaglieli mo' a dare te gli stessi soldi vendendo le azioni dell'Unicredit, è un giro che abbiamo avuto la sorpresa o comunque la conferma di vedere come avvenuto in questi giorni qua, però è scandaloso che il Comune di Modena possa tranquillamente indurre la fondazione a fare queste manovre perché lui deve prelevare da Hera 17 milioni di Euro. Non ci siamo anche noi nella prebenda della fondazione oppure è solo il Comune di Modena il più bravo a fare queste manovre qua e riuscire a portare a casa 17 milioni di Euro di Hera facendo in modo che il bilancio di Hera stia in piedi perché la fondazione gliene dà altrettanti avendo venduto quelle dell'Unicredit.

Io sinceramente ho visto lì il Comune di Modena che ha fatto una operazione enorme insomma, è stato un coglione il Comune di Modena? Siamo stati più bravi noi a dire no, no, li abbiamo tenuti, noi ci abbiamo dei soldi anche per aumentare il personale, è questo che non capisco della manovra che stiamo discutendo stasera. Se mi si fosse detto: guardate è un bilancio di sacrifici, c'è bisogno di andare a vedere come tagliare, io sinceramente avrei detto: guardate io credo che una delle spese che dovremmo provare a ridurre è quella degli affitti che noi paghiamo in diversi uffici in piazza Aldo Moro ed altre parti. E' necessario che prima o dopo ci pensiamo a questo discorso qua. Se vi ricordate come proposta di emendamento al bilancio questa primavera avevo fatto un discorso di acquisto di quello schifo, schifo più schifo di schifo non c'è di palazzo Cappi che ci sono 150 piccioni tutte le notti che dormono lì, abbiamo degradato tutti gli affreschi e i dipinti che c'erano nel soffitto che è venuto giù tutto gli arelli e tutto quanto, lo lasciamo lì ancora, sono 30 anni che c'è una impalcatura a scapito di tutte quelle che sono le norme edilizie, e c'è una copertura con dell'eternit con quattro coppi sopra per fare il peso per tenere sopra quello schifo di tetto che c'è e noi tolleriamo quella situazione lì. Se avessimo venduto un po' di azioni in aprile quando avevano un certo valore ed avessimo comprato quell'edificio lì e l'avessimo ristrutturato tirando via lo schifo avremmo potuto fare degli uffici comunali dicendo al padrone di casa di Piazza Aldo Moro ti saluto perché io ho degli uffici miei. Credo che questo sia una manovra che prima o dopo bisogna pensarci a farla perché mi risulta che siano intorno ai 100 mila Euro, non sono brucoloni, tutti gli anni che paghiamo degli affitti per locali non nostri. Mi si dice anche che abbiamo i locali dell'ex vecchio, vecchio, vecchio ospedale qui in centro storico, se sono locali nostri non vedo perché l'amministrazione non si decida ad aggiustare le proprie proprietà per farci degli uffici. Io credo che queste siano manovre che io non vedo nel bilancio, se vuoi risparmiare bisogna che le metti in opera che si incominci a vedere cosa fai. Se ti interessa il bene del centro storico e tirare via una schifezza come quello là probabilmente bisognerà pure che fai qualcosa, sul tema dei piccioni bisognerà pure muoversi per dare un po' una mano ai cittadini che sono costretti a spendere fior di milioni a mettere su gli spincioni per tenere lontano i piccioni. Io credo che queste siano cose necessarie da fare.

Chiudo con un paio di affermazioni, è una richiesta, ho sentito parlare di una riduzione di 120 mila Euro di contributi cimiteriali. Avrei piacere Sabattini di saperne di più.

CONS. SANTUNIONE

Grazie Presidente. Brevemente per qualche considerazione poi la dichiarazione di voto. Volevamo evidenziare che apprendiamo ovviamente con favore che in questi equilibri di bilancio è previsto un nuovo finanziamento, e mi riferisco agli 80 mila Euro per gli impianti sportivi a Piumazzo che ovviamente comincia, dimostra insomma quanto meno un inizio di attenzione nei confronti della frazione che ovviamente guardiamo con favore, attenzione che auspichiamo anche per le necessità poi, tutte le altre frazioni del Comune ovviamente. Per il resto ho ascoltato attentamente le risposte che mi ha fornito l'Assessore anche alla luce dei dubbi e delle perplessità che avevo espresso. Ovviamente apprendo con piacere che questa amministrazione ha utilizzato accedendo ai contributi previsti dai bandi regionali, apprendo

anche con favore che è in corso la verifica sulla questione tassazione I.C.I. sulle aree delle attività estrattive. Apprendo pure con favore il fatto che come dire sia stata fatta o sia in corso, non ho ben capito, diciamo una verifica sulle consulenze anche in confronto ad altre realtà e già quello che era stato detto prima, cioè una ricognizione su un altro aspetto che abbiamo spesso criticato, cioè quello delle spese legali. Ciò nonostante credo che oltre al fatto che il bilancio, o comunque gli equilibri di bilancio sono uno specchio ovviamente del programma della maggioranza, ma questo non è un motivo che per noi possa comunque giustificare a priori un voto negativo, il voto contrario deriva comunque dal fatto che riteniamo che nonostante le indicazioni che ci ha dato l'Assessore sia comunque un bilancio questo che certamente risente ancora di tutta una serie di, questi sono ricognizioni o verifiche che sono in corso ma certamente questo bilancio comunque risente ancora di tutta una serie di scelte fatte o non fatte passate che non ci trovano concordi e quindi per questo motivo il nostro voto sarà negativo, grazie.

CONS. RIGHINI

Volevo solo fare una piccola replica in merito alle mie riflessioni sulle due istituzioni, io non ho parlato di economicità, cioè che questa riflessione riguardi l'economicità delle istituzioni, il fatto che queste ci siano o non ci siano. Io ho parlato della trasparenza che è tutta un'altra cosa. La trasparenza di potere controllare quelli che sono costi maggiori del Comune di Castelfranco Emilia e riguardano proprio le due istituzioni, qui parliamo di 7 milioni di Euro. Questo era il mio ragionamento. All'interno dell'ente pubblico questi 7 milioni sono molto più trasparenti, sono molto più controllabili, se con questo dobbiamo entrare più volte nel merito, questo non credo che sia un problema, io penso in ogni modo che poiché questa è la parte più importante e economicamente, numericamente in valore del bilancio comunale questo deve essere la parte più controllata, perché se ci fossero costi sbagliati diciamola così o sprechi perché ci possono essere e non è detto che non ci siano, è in questo modo che è molto più facile trovarli alla luce dei problemi che ci saranno nei prossimi bilanci. Questo è il mio ragionamento. Quindi parlavo di trasparenza.

L'altro ragionamento che facevo, e questo riguarda il discorso del Consigliere Casagrande, ma hanno già risposto in tanti, il decreto legge 78 è stato fatto perché l'ha chiesto la comunità europea, perché chiede il rinvio del vostro debito pubblico attualmente che è al 118 del nostro Pil, deve rientrare al 60 per cento con un 3 per cento ogni anno. Il motivo per cui è stato approvato il DL 78 è per questo motivo. Se questo non verrà fatto verranno fatte delle sanzioni e quindi aggiungeremo a quelli che sono già i nostri problemi ulteriori problemi ancora con la comunità europea che non ci accetterà i nostri bilanci, quindi questo è un problema molto grosso e non credo che su questo si possa fare dei ragionamenti così diciamo tanto per farli soprattutto in una sede come questa che stiamo parlando del bilancio di Castelfranco Emilia e non del bilancio dello Stato italiano. Io credo che bisogna anche rimanere un attimino un po' più sui temi, se è possibile. Almeno rimanerci abbastanza, non completamente in tutto diciamo l'intervento. Grazie, mi scuso di questo, era solo un appunto ai Consiglieri, niente di personale. Mi creda.

PRESIDENTE

Certo, grazie Consigliere Righini per la precisazione. Vi sono altri interventi? Se non vi sono altri interventi chiudiamo anche questo secondo giro di consultazione, quindi darei la parola alla Giunta. Mi chiedeva la parola l'Assessore Bertelli, prego Assessore.

ASS. BERTELLI

Grazie Presidente. Era per un chiarimento riguardo gli 80 mila Euro per l'illuminazione pubblica. Gidari ha detto ci sono alcune voci che vorrei capire come mai, innanzitutto volevo dirti che le luci che illuminano in maniera scenografica l'esterno delle scuole rosse non c'entrano niente con l'illuminazione pubblica, perché la loro alimentazione ricade in quella dell'energia elettrica delle scuole. Quindi non fanno parte di questo bilancio. E comunque grazie per l'occasione perché volevo anche chiarire per esempio che invece luci scenografiche che

illuminano per esempio il monumento *** come quello che è stato appena inaugurato costeranno ogni anno alla nostra collettività 4, 7 Euro ogni anno.

Per gli 80 mila Euro a titolo puramente informativo volevo dire che vi è stato un incremento nel 2010 del 4 per cento di punti luce, sono circa 170 ma non è questo importante. L'importante è che i dati disponibili per le previsioni sono relativi a periodi in cui le modifiche, cioè gli orologi astronomici e il contratto modificato che ci ha portato ad un abbassamento del contratto con Enel non erano ancora attive, quindi le previsioni sono fatte in una maniera cautelativa, mancano le bollette relative ai mesi, parlo di illuminazione pubblica, ai mesi di maggio, giugno, luglio, agosto e naturalmente a 2010. Non sono ancora arrivate. Pertanto i dati di riferimento per fare l'assestamento come detto non comprendono i potenziali risparmi. Dato che è necessario prevedere la copertura economica delle intere somme di consumi previsti ipotizzati in modo da evitare eventuali situazioni di mancanza di copertura economica per questo motivo è stata prevista la cifra di cui parliamo.

Rispetto alla biblioteca Barbieri, mi dispiace, solleciterò immediatamente il responsabile del settore tecnico affinché le fornisca quanto prima i dati di cui necessita. Riguardo la battuta su Vendola secondo me è un battuta da caserma, grazie.

ASS. PADOVAN

Allora al di là della soddisfazione che inevitabilmente permane in capo all'assessorato alla sicurezza per il grosso punto che stiamo mettendo a segno insieme al collega Luca Sabbatini per quanto riguarda i bandi di cui vi abbiamo informati prima, non è certo la serata per approfondire nel merito il tema relativo alla sicurezza però una precisazione riguardo a una affermazione prima che ha fatto il Consigliere Gidari, se noi assumiamo, il Consigliere Gidari dice: ma non serve a niente assumere un agente e un ispettore in più quando si tengono in ufficio, ma chi l'ha mai detto che assumiamo per tenere in ufficio. Chi l'ha mai detto. Anzi, anzi, anzi credo che non abbiate mai visto tanti agenti all'esterno del comando come quest'anno, quindi voglio dire non l'ha mai detto nessuno che assumiamo per tenere in ufficio, anzi è l'esatto contrario. Questo per precisare.

SINDACO

Grazie Presidente. Ma io vi ho ascoltato, il dibattito insomma, l'Assessore Sabbatini ha ampiamente descritto quali sono state le questioni che ci hanno portato poi a determinare queste scelte alla fine che oggi portiamo alla discussione in questo Consiglio comunale. Noi avevamo in mente una cosa diversa, quando avevamo detto che avremmo fatto la riorganizzazione. In aprile l'Anci del nord, non so se le altre Anci ce l'avessero hanno fornito a tutte le amministrazioni locali, perché bisognava guardare un po' avanti, i primi testi di lettura del decreto legge 78 che dice alcune cose, diceva alcune cose poi la legge 122 che lo ha convertito in legge ne ha dette alcune altre confermandone molte di quelle che già si dicevano. Tenete conto che un decreto legge approvato ha efficacia di legge. Non è che si attende la conversione perché sia effettivo ed efficace. Io penso che questa norma perché è vero che è una roba che è stata fatta a Roma, approvata in un Parlamento a Roma, ma si può dire tutto tranne due cose, la prima che non incide a livello locale, quello che è stato deciso là a Roma, la seconda è che sia stata l'unione europea a chiederci di fare il decreto legge 78 perché l'abbiamo fatto solo noi. Perché sull'entità, badate che sull'entità della manovrina che va assommarsi a quella del luglio, dell'agosto 2008, parliamo della manovra Tremonti, nessuno ha discusso, si è discusso e si discute, si discuterà ancora sulla redistribuzione dei tagli perché Andrea Casagrande ha detto una cosa che è sacrosanta, mentre a livello territoriale viene chiesto di fare dei sacrifici, ed io posso essere o non essere d'accordo, sulla misura o meno, ma non capiamo perché a livello centrale questa cosa non sia stata ribadita. Perché l'unione europea diceva cose diverse, la Germania ha fatto una manovra che probabilmente per importi vale tre volte tanto la nostra, però quelle risorse non le tagliate, le ha immesse nel sistema produttivo tant'è che loro stanno cavalcando molto più veloci di noi, il nostro debito pubblico, ha ragione Andrea, perché quelli sono dati ufficiali, è il governo italiano che ti dà questi dati. Confermati. Abbiamo un debito pubblico che era quello di 15 anni fa

quando stavamo malissimo. E il mandato dell'unione europea è un'altra roba. Ora io certi concetti ormai proprio perché vorrei evitare che diventassero, le sedute del Consiglio diventassero dei comizi e non voglio che diventino tali, io per esempio se sulla parte corrente posso anche accettare che qualcuno etero determini cosa, dove e come spendiamo, sul conto capitale secondo me è francamente inaccettabile perché il patto di stabilità per il governo non prevede che sul conto capitale ci siano limitazioni, ci sono delle indicazioni ma non ci sono vincoli, prescrizioni, precetti e non capisco perché agli enti locali debba essere imposta questa cosa. Specie se gli enti locali sono quelli che sono come Castelfranco Emilia che magari non ha indebitamento pregresso quindi non c'è un alert rispetto allo stock di indebitamento che ha questo Comune, non capiamo perché noi come Comune non possiamo magari stipulare, vederci erogare delle somme da potere spendere ora che c'è bisogno che riparta un po' l'economia e avremo bisogno anche di spendere perché ad esempio sull'edilizia scolastica noi un po' di cose dovremmo ancora farle, non ci fermiamo. Un po' di cose dovremmo ancora farle. Però Silvia tu annuisci con la testa, anche in modo ironico, io capisco però sul DL 78 tu hai detto niente. Quindi la testa la puoi bene così.

Poi vengo un po' alle questioni che ho sentito. Giorgio devo dire che il primo giro qualcosa hai detto, nel secondo proprio di merito sulla questione di cui trattavamo al punto dell'ordine del giorno non hai detto niente ed allora te le dico io due cose. Io non ho mai detto che tu non puoi spendere in questo consesso la volontà della Lega Nord, ho rilevato pare dai giornali, io non mi occupo delle tue vicende politiche, ci mancherebbe, i giornali questo hanno detto che eri sospeso, ma ti dico che a me poco importa che tu sia sospeso, che tu sia effettivo, non è che... non sto a indagare, però un suggerimento te lo do, siccome tu dicevi che oltre ai probiviri vuoi interessare anche un Tribunale in effetti l'avevo anche letto, se non l'hai ancora fatto tu suggerisco di fare in fretta perché quella roba lì va ai sensi del 700 c.p.c. che prevede due particolarità tra cui una è anche l'urgenza del fare ricorso perché se aspetti molte settimane probabilmente non sarà ammissibile il ricorso. Al di là del merito che tu possa essere riammesso o meno.

A Gidari poca roba nel senso che anche lui di merito su questa manovra ha detto pochissimo, ha parlato del cosa fanno i vigili, la Polizia municipale ribadendo concetti anche se vuoi stantii perché li abbiamo già sentiti dire da te in questo Consiglio. Io però una cosina sulla questione dei cammelli te la vorrei dire perché è curiosa la cosa dei cammelli a parte che la dici tu che vai a fare le vacanze in quei paesi ma in realtà bisognerebbe anche chiedersi, bisognerebbe anche chiedersi e qui viene il momento serio, a cosa sono serviti, a cosa servono quei cammelli, sono dromedari (intervento fuori microfono) stai zitto un attimo Fiorenzo che dovrei finire l'intervento. Sono dromedari da latte che devono produrre latte per alimentare bambini e popolazioni affamate. Io non ci trovo, cioè mi viene da dire che forse sei un po' cinico se utilizzi strumentalmente questa cosa. Per 20 mila Euro, su un bilancio regionale. Sei dal cinico in giù secondo me.

E ovviamente io apprezzo il pudore con il quale hai glissato sulla questione della collaborazione alla vice presidenza regionale, ci mancherebbe altro, ma ovviamente non è oggetto di questa seduta. Fiorenzo, palazzo Cappi, bellissima struttura. Proprietà privata. Il costo di quel palazzo a sentire il privato che è proprietario di quell'oggetto è poco più di un milione di Euro. Poi però va messo a posto. Costo della ristrutturazione io non sono architetto né un ingegnere ma ad occhio e croce se vogliamo salvare anche tutti gli affreschi non meno di 1500 al metro, sono parecchi metri. Ora oltre a farsi venire le idee bisogna che ogni tanto ci diciamo con cosa le paghiamo le idee, perché altrimenti è complicata. Le azioni Hera caro Fiorenzo ce ne sono 773 mila fuori dal patto di sindacato, quelle azioni se tu le vendi non ci prendi neanche i soldi per pagarti il palazzo Cappi, per acquistarlo perché voi va ristrutturato ed allora tu ci devi dire quali sono le scuole a cui non mettiamo mano per ristrutturare palazzo Cappi.

L'ex ospedale sta dentro al Pru, l'abbiamo già detto 45 volte in Commissione, in Consiglio e ad ogni piede sospinto anche al bar, bene? Se diciamo che vogliamo tirare fuori dal Pru il vecchio ospedale lo tiriamo fuori poi però ci diciamo anche che fatti, al lordo anzi al netto dei vincoli della sovrintendenza fare gli uffici lì dentro potrebbe volere costare 2 mila Euro scarsi al metro quadro perché anche quello è un edificio tutelato etc. etc.. Sono più di 2 mila metri, i conti sono

quelli e siccome lì un leasing in costruendo non ce lo puoi fare bisogna che lo finanzi diversamente allora tu bisogna che ci dici anche con cosa le finanziamo noi quelle opere lì perché a farsi venire le idee siamo bravi quasi tutti. Poi però bisogna metterci i soldi e da qualche parte vanno presi. Ma non vado oltre perché sugli affitti Garaseo Fiorenzo, c'hai ragione (intervento fuori microfono) no, no, sì, beh, finché non troviamo una alternativa credibile sì, perché avere le idee siamo buoni tutti te lo ripeto.

Sulla sicurezza, qualcuno ha detto qualcosa, io ne dico un'altra io sulla sicurezza, noi penso che forse non abbiamo fatto tutto nei 15 – 16 mesi che siamo qua non abbiamo fatto tutto quello che si poteva fare sulla Polizia municipale, anche sulla videosorveglianza, si ripromettiamo di fare ancora tanto, anche se io continuo a pensare che sulla sicurezza bisognerebbe che fossero altri a fare. Cosa ha fatto questo Comune sulla sicurezza, a parte la questione Polizia municipale, beh intanto abbiamo partecipato e convocato qui un tavolo, un comitato per la sicurezza e l'ordine pubblico, abbiamo formalizzato a chi di dovere la disponibilità di questo Comune a farsi carico dell'ampliamento della caserma dei Carabinieri e della costruzione di quattro alloggi pertinenziali di servizio di cui solo due con contratto di affitto convenzionato, ovviamente convenzionato in basso. A spese della cittadinanza a patto che chi ha il potere di farlo metta qui la tenenza dei Carabinieri. Quindi io mi aspetterei noi con i nostri parlamentari ahimé di minoranza a Roma abbiamo parlato, abbiamo chiesto anche di interessare i ministri competenti, ***, forse due. Io chiederei a voi di fare altrettanto, perché noi l'abbiamo formalizzata questa roba come peraltro vi era stato anche annunciato. E avremmo bisogno magari che su questo tema tutti facessimo la nostra parte, io mi aspetterei una condivisione su questa roba qua. Visto che tutti in tema di sicurezza al di là dei punti di vista diversi dai quali partiamo, si parla sempre e solo di Polizia municipale mi piacerebbe anche sentire che qualcuno si spendesse per rivendicare una legittimazione di avere una tenenza dei Carabinieri qua a Castelfranco Emilia. Come abbiamo scritto a chi di dovere. Grazie.

PRESIDENTE

Bene allora a questo punto passiamo alla votazione. Chi è favorevole? Chi è contrario? Quindi viene approvato, 11 voti favorevoli e 7 contrari, i Consiglieri Gidari, Fantuzzi, Gabbiadini, Barbieri, Manfredi, Santunione e Campedelli. Dobbiamo votare per l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole? 12 voti favorevoli. Chi è contrario? Però chiederei ai Consiglieri, adesso siete 8, sì, sì, no, no, infatti, però... allora quindi 12 voti favorevoli e 8 contrari, Consiglieri Gidari, Fantuzzi, Righini, Gabbiadini, Barbieri, Manfredi, Santunione e Campedelli.

Detto questo passiamo al punto sette.

PUNTO N. 7 ALL'ORDINE DEL GIORNO - AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE DELL'IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA', DEL DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI E DEL CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICI - PERIODO 01.01.2011-31.12.2015

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Sabattini.

ASS. SABATTINI

Bene, adesso parlo altri 40 minuti. Sto scherzando. No, sto scherzando. Sto scherzando, questa è una delibera, abbiamo visto nella Commissione, nella Commissione uno, fondamentale delibera di procedere cioè dare diciamo mandato al responsabile degli affari finanziari, il settore finanza e programmazione di porre in essere tutti gli atti necessari ad espletare la procedura di gara per l'individuazione del concessionario di servizi, dei servizi per la riscossione e l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità, sul diritto delle pubbliche affissioni compresa l'affissioni dei materiali e l'accertamento e la riscossione del canone per l'occupazione degli spazi e delle aree pubbliche. Voi oggi sapete che questa concessione è oggi già esternalizzata per quello che riguarda il nostro Comune, con questa delibera fondamentale diamo mandato al

settore di predisporre tutti gli atti necessari ad espletare la gara che sarà una gara di appalto per svolgere appunto questi servizi. Quindi non è come forse erroneamente era stato capito in Commissione in un primo mandato, non è che continuiamo ad affidare lo stesso servizio al concessionario attuale, è semplicemente l'avvio della procedura per andare a gara appunto con questi servizi che rimangono esternalizzati. Ho finito.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Vi sono interventi? Prego Consigliere Manfredi.

CONS. MANFREDI

Io ho espresso il mio dubbio in Commissione visto che i vincitori di queste gare sono imprese molto lontane, La Spezia e dintorni, quella attuale, e così via, visto che si è aumentato il personale nell'ufficio tributi che fosse il caso di non esternalizzarlo, immagino che la mia opinione non sia gran che rilevante quindi mi rassegno a votare contro e siamo già a posto.

PRESIDENTE

Bene, vi sono altri interventi? Se non vi sono altri interventi allora, non ha niente da dire Assessore?

ASS. SABATTINI

Solo, va beh, adesso con l'intervento mesto, mesto di Fiorenzo, l'hai già fatto proprio... no, solo per chiarirci, cioè questo intervento qua presuppone anche una attività che materialmente è all'interno, fatta all'interno, per solo il servizio nostro, presupporrebbe una quantità di persone che tu devi considerare, a parte la apertura al pubblico, la verifica sul territorio dello stato delle cose, la parte di accertamento su importi sicuramente molto più contenuti rispetto a quello che è il concentrare l'attività dell'ufficio tributi su accertamenti per quello che riguarda l'I.C.I. economicamente molto più importanti per quello che riguarda l'ente. E soprattutto queste aziende che ce ne sono diverse in giro per il territorio lavorano effettivamente con margini che se portati all'interno provocherebbero un aggravio notevole di costi per la struttura, economicamente è più vantaggioso esternalizzare questo tipo di servizi. Perché comunque chi lo fa nella maniera professionale ti consente di avere un risultato che se fatto internamente non riusciresti ad avere, comunque costerebbe tante risorse interne. Che anche quelle hanno un costo indipendentemente da tutto. Perché un operatore che fa una cosa non ne può fare un'altra.

PRESIDENTE

Bene, se non vi sono altri interventi io passerei alla votazione a questo punto. Consiglieri, bene allora passiamo alla votazione, chi è favorevole? Chi è contrario? 1 contrario, chi si astiene? Allora quindi viene approvato il punto con 11 voti favorevoli, 1 astenuto il Consigliere Manfredi e 7... cioè 1 contrario, chiedo scusa. Il Consigliere Manfredi e 7 astenuti. Votiamo per l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Idem come prima.

Allora a questo punto poi abbiamo il punto otto che fa riferimento immobili in area PIP Venturina 3, autorizzazioni alla vendita, ditta BL leasing S.p.A., dunque dovrebbe essere una seduta segreta, siccome però non faremo, abbiamo deciso di non fare il dibattito, di andare direttamente alla votazione su una premessa dell'Assessore, prego Assessore Zerri.

PUNTO N. 8 ALL'ORDINE DEL GIORNO - IMMOBILE IN AREA PIP VENTURINA 3 - AUTORIZZAZIONE ALLA VENDITA - DITTA BIELLA LEASING SPA. - SEDUTA SEGRETA AI SENSI DELL'ART. 28 C. 2 DEL REGOLAM. DEL CONS. COM.LE E DELLE COMMISS. CONS.RI

ASS. ZERRI

Non vado a discussione, illustrare la delibera. Voglio appunto fare una premessa su questo modo, su questo modo di operare che abbiamo proposto, ovviamente se è necessario il dibattito rispetto

alla delibera che abbiamo visto in Commissione capigruppo su questo punto la facciamo a porte chiuse perché è già stato pubblicato così nell'ordine del giorno. Se non è necessario siccome sia i capigruppo che i commissari della Commissione uno quindi tutti i gruppi erano stati informati, se a tutti va bene passiamo anche direttamente alla votazione, senza problemi ecco.

PRESIDENTE

Bene, grazie Assessore. Visto che siamo tutti d'accordo allora passiamo direttamente alla votazione. Chi è favorevole? Siamo tutti favorevoli. Votiamo per l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole? Idem come prima. Bene passiamo quindi al punto nove.

PUNTO N. 9 ALL'ORDINE DEL GIORNO - PROPOSTA DI ORDINE DEL GIORNO PRESENTATA CONGIUNTAMENTE DAI GRUPPI CONSILIARI PDL E LEGA NORD IN DATA 09/09/2010: MOZIONE SU SAKINEH MOHAMMADI – ASHTIANI

PRESIDENTE

La parola al Consigliere Righini per la presentazione. Prego Consigliere.

CONS. RIGHINI

Grazie Presidente. Ecco io vorrei leggere un attimo la mozione che abbiamo presentato in merito a quanto sta accadendo a questa donna, e che ci sono state proprio in questi giorni alcune modifiche, ci sono state alcune novità e quindi queste saranno, sono da cambiare perché quando è stata fatta non corrispondeva esattamente a quello che poi è stato detto dopo. Cioè è stato pubblicato dopo diciamo. Quindi partiamo dall'inizio, dalla premessa, cioè che la lapidazione è un tipo di pena di morte diffuso fin dall'antichità, nella quale il condannato è ucciso attraverso lanci di pietre, spesso tale supplizio avviene con la partecipazione della folla.

“Il Consigliere dà lettura del testo della mozione”

Abbiamo saputo che invece adesso non verrà eventualmente, cioè nel caso che l'esecuzione fosse attuata non verrà lapidata ma verrà impiccata. Questa è la precisazione che bisogna fare.

Anche qui è da correggere, verrà fatta tramite impiccagione.

Ecco vorrei solo fare una chiusura su questo discorso perché io vorrei, chiederei di condividere questa mozione per tre motivi fondamentali, direi, i primi sono i diritti umani che questo caso presenta. Cioè nessuno crediamo, credo, crediamo ha diritto di vita o di morte su chiunque, neppure uno Stato, piccolo o grande, importante che sia. Poi i diritti civili, crediamo che il diritto alla giustizia, ogni uomo ed ogni donna hanno il diritto di potersi difendere e di avere un giusto processo ed infine probabilmente diritti che io considero molto come donna e ringrazio di potere fare questo intervento, perché credo che il diritto delle donne siano quello di non essere discriminate. Di non essere discriminati in nome di motivi religiosi, sociali, e economici, invece di portare avanti la battaglia della pari dignità con l'uomo che le nostre donne hanno iniziato già dal secolo scorso. Le donne italiane si sono impegnate tantissimo su questa battaglia. E in molti paesi tra cui quello di Sakineh pensiamo e penso che non sia neppure iniziata, ma nonostante questo nei nostri paesi, nei paesi europei in Italia che si dicono profondamente democratici direi che è ancora lontano dal concludersi.

Ecco, chiediamo quindi una condivisione di questa mozione in nome di questi tre ideali che credo e spero che tutti condividiamo anche se siamo su posizioni politiche diverse. Perché questi ideali li crediamo propri dell'uomo e non della politica. Quindi lo chiediamo in nome della libertà di ogni essere umano. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere, prego Consigliere Casagrande.

CONS. CASAGRANDE

Come ho già detto prima del Consiglio, alla Consigliere Righini, da parte nostra c'è una valutazione favorevole dei contenuti di questo ordine del giorno. Il dato di fatto è che comunque

è mutata la situazione nel senso che c'è stato una, chiamiamo un cambio di pena dovuto al fatto che la condanna se ho letto bene sul giornale è allegata al fatto di un omicidio, un concorso in omicidio e quindi si passa dalla lapidazione all'impiccagione. Quindi l'ordine del giorno adesso ha questi limiti. La mia proposta, io avevo prima ancora, prima che ci fosse questa mutazione di scenario, avevamo ragionato di proporre un emendamento iniziale che è questo, premesso che lo stesso Consiglio, cioè il Consiglio comunale di Castelfranco Emilia, premesso che lo stesso Consiglio è totalmente contrario alla pena di morte, ed è favorevole alla moratoria da applicare in tutto il mondo così come proposta dal governo italiano, perché questo è una delle cose che abbiamo fatto, e poi seguiva il testo.

Io credo, poi c'è un altro emendamento sulla parte finale. Non so se, forse non siamo in grado adesso, ma al prossimo Consiglio sperando che la situazione non sia precipitata, potremmo rimodulare tenendo conto della situazione che si è modificata e, altrimenti rischiamo di scrivere delle cose che non hanno più attinenza con la realtà, solo questo. Altrimenti... e l'altra cosa che proponevamo era quella siccome una gigantografia diventava anche un elemento di costo e quant'altro, di utilizzare strumenti più... tipo dei volantini, delle cose, dei volantini con l'ordine del giorno da appendere nelle bacheche comunali etc., visto che l'ordine del giorno è condiviso da tutti. Però adesso la situazione è mutata, quindi ragioniamoci sopra, la proposta che facciamo, che faccio io è quella di dire riprendiamo veloce in mano l'ordine del giorno perché la notizia è di oggi che è cambiata la situazione, quindi... e poi nel primo Consiglio utile la riproponiamo. Sperando di arrivare in tempo.

PRESIDENTE

Prego Consigliere Barbieri.

CONS. BARBIERI

Io sarei un po' preoccupato nel rinvio, vi spiego perché, perché abbiamo a che fare con uno Stato che a dire poco nazista è un complimento, cioè rischiamo di trovarci fra una settimana che questa l'hanno giustiziata e ce lo diranno dopo 15 giorni che è stata giustiziata. Perché il tema, anche io sono assolutamente d'accordo di evitare di mettere la gigantografia per questioni di costi, si potrebbe mettere la foto assieme all'ordine del giorno condiviso da tutti, magari in due, tre punti attaccato ai vetri, penso che sia già una operazione di basso costo e di alto impatto possiamo dire così insomma.

A questo punto cioè cambia una sostanza processuale nel senso che prima mi pare che la lapidazione fosse dovuta al fatto che... all'adulterio, adesso invece c'è una situazione processuale di omicidio che noi non siamo assolutamente in grado di giudicare, il fatto che l'aspetto finale è sempre la morte, su questo noi non siamo d'accordo insomma che avvenga per lapidazione, che avvenga per impiccagione o che gli taglino la testa, questo è una cosa che per questo Consiglio non dovrebbe passare. Allora eventualmente chiederei al primo firmatario e al presentatore dell'emendamento di emendare la parte magari la pena di morte lasciando, opponendoci a tutti gli effetti a qualsiasi diciamo tipo di, a non essere giustiziata, diciamo così perché a questo punto (intervento fuori microfono) sì, esatto, esattamente, una piccola, magari una piccola sospensione, ma arrivare alla approvazione perché ve lo dico, io ho l'impressione che da qua ad un mese questi l'abbiano già tranquillamente giustiziata e noi (intervento fuori microfono) sì e noi rischiamo di non farcene niente dell'ordine del giorno. Cioè è questo che vi chiedo, tuttalpiù.

PRESIDENTE

Bene, allora facciamo una sospensione di cinque minuti così che possano rivedere un attimo la mozione.

La seduta viene sospesa.

La seduta riprende.

PRESIDENTE

Pregherei i Consiglieri di prendere posto. Riprendete posto cortesemente. Dunque allora a questo punto riprendiamo la seduta, darei la parola al Consigliere Casagrande, prego.

CONS. CASAGRANDE

Sì, abbiamo provato a semplificare l'ordine del giorno e a tenere i concetti di base, risulterebbe composto così. Spero di leggerlo bene. La Consigliere Righini mi corregge se... il Consiglio comunale di Modena, di Castelfranco Emilia, scusate, premesso che lo stesso Consiglio è totalmente contrario alla pena di morte ed è favorevole alla moratoria da applicare in tutto il mondo così come proposto dal governo italiano, che la lapidazione è un tipo di pena di morte, inizialmente prevista per Sakineh Mohammadi Ashtiani è un tipo di pena di morte totalmente condannabile, e qui si dà giudizio su anche questo tipo di cose, impegna la Giunta, quindi senza ripercorrere tutte le parti etc., impegna la Giunta ad aderire alla mobilitazione promossa dal governo italiano mediante l'esposizione nel palazzo comunale del Comune di immagini della signora Sakineh Mohammadi Ashtiani assieme al testo dell'ordine del giorno, a sostenere il governo nell'azione diplomatica sul ambasciatore all'Iran in Italia affinché anche il peso della diplomazia del nostro paese possa sensibilizzare le autorità iraniane a commutare la condanna inflitta che a questo punto è una condanna a morte per impiccagione che va comunque commutata in coerenza con quello che diciamo, impedendo un nuovo atroce omicidio di Stato, a trasmettere il presente ordine del giorno al governo e al ministro degli Esteri per gli atti conseguenti. Poi la proposta è quella di togliere i simboli di partito e di fare un ordine del giorno o firmato da tutti oppure è un ordine del giorno del Consiglio comunale insomma, vediamo la formula, secondo me facciamo un ordine del giorno, se viene approvato da tutti...

PRESIDENTE

Siete d'accordo su questa impostazione, benissimo, allora se siamo tutti d'accordo a questo punto io direi di votare per l'approvazione, prima dell'emendamento e poi del... allora votiamo prima per la proposta di emendamento del Consigliere Casagrande, chi è d'accordo? Siamo tutti d'accordo. A questo punto il documento emendato lo sottoponiamo a votazione, Consigliere Righini è d'accordo? Bene.

Allora se siamo tutti d'accordo votiamo. Chi è favorevole? Benissimo. Viene all'unanimità approvato.

A questo punto passiamo alle interrogazioni.

PUNTO N. 10 ALL'ORDINE DEL GIORNO - INTERROGAZIONE DEL CONSIGLIERE ROSANNA RIGHINI (PDL) DEL 30/06/2010 "OSPEDALE DI CASTELFRANCO EMILIA - SMANTELLAMENTO DELLA RETE DEI MEDICI DI BASE CON LA REALIZZAZIONE PREVISTA NELL'AMBITO DEL PAL DELLA CASA DELLA SALUTE E LA MANCATA RIAPERTURA DEL PRONTO SOCCORSO H24"

PRESIDENTE

La parola al Consigliere Righini, prego Consigliere.

CONS. RIGHINI

Grazie Presidente. Ecco vorrei fare una piccola premessa, questa interrogazione che ho presentato non è solo in merito alla paventata chiusura dell'ospedale, ma è in merito alle preoccupazioni riguardanti diciamo quello che sarà il nuovo Pal che a poco verrà licenziato dalla Provincia, ecco questo perché io faccio questa premessa perché ne viene a seguito poi di quello che sarà le mie ultime conclusioni finali. Cioè noi abbiamo presentato, ho presentato questa interrogazione perché abbiamo ascoltato le voci dei cittadini, preoccupati per il possibile smantellamento della rete dei medici di base dove invece del suo potenziamento anche nelle frazioni, alla luce dell'aumento della popolazione che proprio è avvenuta soprattutto nelle

frazioni dovuta alla creazione, all'edificazione dei nuovi quartieri, quindi c'è da una parte questa preoccupazione dei cittadini, di molti cittadini, non di tutti, ma di tantissimi, e abbiamo recepito altre importanti considerazioni di Federfarm che credo che siano da valutare attentamente per le ricadute che hanno sui cittadini stessi. Inoltre le preoccupazioni dei medici di base sulla possibile eliminazione del punto di primo intervento h12 già l'h24 non c'è più, e la sostituzione con i servizi ambulatoriali della casa della salute ed infine abbiamo valutato le considerazioni emerse nella Commissione sanità presso la Conferenza della Regione che è presieduta da Vasco Errani dove entro il 2011 dovranno essere recepite le direttive dell'organizzazione mondiale della sanità, dove si indicano come linee guida la centralizzazione per i malati acuti, ma di evitare lo smantellamento delle strutture esistenti sul territorio e di potenziare invece i servizi offerti da queste strutture e soprattutto di rendere operativi tutti i punti di primo soccorso, l'Oms valuta che facendo questo si diminuiranno di un terzo i costi della sanità. Questo è il motivo per cui ho presentato questa interrogazione.

Quindi adesso vado a leggerla.

“Il Consigliere dà lettura del testo dell'interrogazione”.

I 50 mila non è un errore, il distretto è 70 mila, ma 50 mila perché chiaramente il distretto di Castelfranco Emilia è un distretto molto grande quindi l'interessamento è sui 70 mila, sicuramente interessati sono la parte diciamo più consistente facciamo un conteggio di 50 mila.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere, la parola all'Assessore Manni Nadia, prego Assessore.

ASS. MANNI NADIA

Grazie Presidente, do risposta, do lettura della risposta pervenuta dal dottor Caroli, Modena 14 luglio 2010, oggetto: interrogazione Consigliere comunale Rosanna Righini.

Con riferimento all'interrogazione del Consigliere comunale Righini relativa alla realizzazione presso l'ospedale di Castelfranco Emilia della cosiddetta casa della salute e di altre variazioni all'attuale articolazione dell'organizzazione dei servizi sanitari si formano le osservazioni di seguito riportate. Si evidenzia in premessa che l'iter per la definizione della attività sanitaria se saranno garantite in Provincia, il cosiddetto piano attuativo locale Pal, ha preso l'avvio proprio in questi giorni con il percorso di presentazione dell'attuale organizzazione dei servizi deputati alla assistenza che è la risultanza in ambito ospedaliero e territoriale degli indirizzi previsti dalla precedente programmazione. Tale percorso promosso dalla Conferenza territoriale sociale e sanitaria prevede una prima fase caratterizzata dal confronto pubblico con gli operatori sanitari e la popolazione ormai ultimata seguita da una Conferenza pubblica sulla programmazione futura prevista per il prossimo settembre, dalla elaborazione vera e propria del documento Pal ed infine dalla approvazione di quanto condiviso in termini di indirizzo da parte della Conferenza territoriale sociale e sanitaria.

Inutile evidenziare che il dimensionamento e l'articolazione dell'offerta sanitaria provinciale ovvero la pianificazione di medio periodo è un compito di estrema complessità e rilevanza che si protrarrà per diversi nei prossimi mesi. Solo al termine del percorso soprariocordato si potrà passare alla fase di realizzazione di un sistema di interventi che sarà complesso, integrato ma soprattutto condiviso da tutti i soggetti coinvolti nella fase programmatica, sarà a questo punto infatti che le aziende sanitarie modenesi saranno chiamate a dare seguito a quanto previsto dalla programmazione sanitaria provinciale con interventi di tipo organizzativo e gestionale finalizzati a realizzare quanto previsto dalla programmazione e strutturare servizi in grado di garantire risposte efficaci.

Alla luce di quanto sopra qualsiasi anticipazione in merito alla presunta trasformazione dell'ospedale di Castelfranco Emilia in residenza per anziani, struttura ambulatoria, casa per la salute o anche previsioni relative alla variazione dell'organizzazione del sistema delle emergenze urgenze di Castelfranco Emilia e più in particolare modifiche dell'orario di apertura del punto di primo intervento è al momento intempestivo e non affidabile proprio perché non ancora

condivisa e priva per la propria realizzazione del supporto degli strumenti programmatori. Ciò detto è solo il caso di sottolineare che il modello organizzativo del punto di primo intervento di Castelfranco Emilia è coerente con la programmazione sanitaria provinciale prevista nel Pal '97 – '99 ed approvata dalla Conferenza dei sindaci ed è conforme ai principi regionali del modello organizzativo haben spok secondo cui su scala provinciale e sovraprovinciale sono previste strutture di riferimento territoriale e centri a maggiore offerta assistenziale collegati fra loro in rete. Le azioni avviate a livello provinciale nel 2005 – 2006 nell'ambito della riorganizzazione della rete ospedaliera provinciale che è conseguita all'attivazione dei due nuovi ospedali della Provincia di Modena e l'integrazione del policlinico Baggiovara hanno avuto tra i propri obiettivi anche la ridefinizione dei percorsi provinciali e delle emergenze urgenze e ciò al fine di consentire ai pazienti che si trovano in tali condizioni di raggiungere nel più breve tempo possibile l'ospedale attrezzato per fornire le migliori cure possibili, inutile dire che non sempre tale struttura è quella territorialmente più vicina all'evento.

In questo contesto si inserisce lo schema organizzativo della attività di emergenza urgenza per il distretto di Castelfranco Emilia dove viene garantita analogamente a quanto avviene per le altre aree del territorio provinciale la possibilità che nei casi di effettiva necessità arrivi sul luogo dell'evento un mezzo avanzato, infermiere 118 e medico di emergenza territoriale da parte della centrale operativa 118 di Modena cui compete il coordinamento dei mezzi di soccorso su base provinciale. Pertanto sulla base di quanto affermato precedentemente considerata l'efficacia e la consolidata esperienza sugli interventi in emergenza urgenza da parte del sistema 118 si ritiene che attualmente non sussistano reali evidenze per sostenere la necessità di una riapertura delle attività notturne con la presenza di un medico, del punto di primo intervento di Castelfranco Emilia.

Da ultimo quanto alla distribuzione delle farmacie sul territorio si precisa che la stessa non ha nulla a che vedere con le indicazioni programmatiche che saranno definite dal Pal. Risulta parimenti irrilevante rispetto alla collocazione delle farmacie sul territorio la funzione di distribuzione diretta dei farmaci garantita già da diversi anni all'interno dell'ospedale di Castelfranco Emilia rivolta a pazienti in dimissione dalla degenza, dagli ambulatori specialistici. Per completezza di informazione si ricorda che in materia di farmacie è la Provincia di Modena che ha assunto e poi attivato competenze amministrative delegate dalla Regione Emilia-Romagna, tra queste competenze rientrano anche la formazione e la revisione biennale della pianta organica delle farmacie, un'indizione lo svolgimento periodico dei concorsi per la assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio, ciò avviene nel rispetto delle esigenze della popolazione allo scopo di realizzare un efficace sistema di distribuzione dei farmaci. Cordiali saluti dottor Giuseppe Caroli.

Ne consegno una copia così...

INTERVENTO

Posso chiedere una cosa? Visto che si tratta di tematiche che credo interessino un po' tutti, è possibile avere copia anche... non so, noi la vorremmo, poi non so se c'è qualcun altro.

PRESIDENTE

E' vero Assessore? Ne fa qualche copia magari pure per... va bene, grazie. Consigliere Righini nel frattempo lei cosa ha da dire.

CONS. RIGHINI

Dunque, credo che sia importante potere visionare a modo perché chiaramente adesso il discorso essendo anche importante è difficile così ripetere e ritornare sui punti che sono stati espressi nel comunicato che avrò per cui mi riserverò di leggerlo, quello che posso dire a priori che in ogni modo come sempre non vengono date delle risposte, ne prendiamo atto di questo, consideriamo che in ogni maniera si vedrà con il tempo cosa verrà realizzato e su quello che verrà o non verrà realizzato, sulle risposte che sono date oggi verrà tenuto in considerazione quello che poi verrà

realmente deciso o non deciso in base anche alle risposte che sono state date oggi. Ecco questo è quello che io considero ora, ho reso l'idea. Perfetto grazie.

PRESIDENTE

Va bene, grazie Consigliere, la parola al Consigliere Barbieri che presenta la sua interrogazione. Prego.

PUNTO N. 11 ALL'ORDINE DEL GIORNO - INTERROGAZIONE DEL CAPOGRUPPO CONSILIARE LEGA NORD BARBIERI GIORGIO DEL 03/06/2010 "DOPO LA CULTURA DA MANGIARE I LIBRI DA PUBBLICARE?"

CONS. BARBIERI

Siccome questa interrogazione è leggermente leggera, sette pagine, eviterò ovviamente di leggerle tutte perché non sono un pazzo suicida, però mi limito a leggere premesso l'atteso ed evidentemente le domande per l'obbligo di registrazione.

"Il Consigliere dà lettura del testo dell'interrogazione".

In verità dopo la presentazione di questa interrogazione c'è stata una ulteriore delibera che porta il numero 150 del 31 agosto 2010 che ha un po' cambiato le cose.

Grazie.

PRESIDENTE

Prego la parola al signor Sindaco per la risposta. Prego.

SINDACO

Grazie Presidente. Al Consigliere Barbieri dico che, a microfono dico che la risposta che potrò dargli stasera è purtroppo solo parziale, come gli ho anticipato e che il resto arriverà non appena saremo in grado di licenziarla e non appena gli uffici saranno in grado di licenziarla e ti chiedo scusa ma l'ho utilizzata come foglio per appunti quindi non potrò neanche consegnartela a mani quindi te la consegno domani. In casella. Te la leggo solo. Do lettura della risposta.

In riferimento alla interrogazione in oggetto richiamata la precedente risposta richiesta di dilazione dei tempi prot. 22231 del 5 luglio 2010 sono a comunicare una parziale risposta ai quesiti. Di seguito le risposte alle domande numero 1 e 3. Domanda numero 1, per garantire una buona distribuzione della collana pagani e cristiani temperata dall'analisi dei costi di stampa i volumi hanno avuto una tiratura di mille copie a eccezione dell'ottavo numero che è stato stampato in 750 copie. Sebbene il primo numero della collana risale al 2001 l'autorizzazione alla vendita dei volumi e delle altre pubblicazioni realizzate dal museo archeologico è stata fornita dalla deliberazione di Giunta comunale 189 del 2003, pertanto prima di quella data la pubblicazione di prassi è stata distribuita unicamente in forma di omaggio, scambio con altri enti e biblioteche. A partire dall'anno 2004 sono stati regolarmente registrati gli incassi dei volumi senza una specifica indicazione del numero della collana in quanto il costo è identico per tutte le copie. Tramite una verifica è possibile affermare che dal 2004 al giugno del presente anno sono stati ceduti 140 volumi dietro pagamento di Euro 6 a copia, non è possibile altresì stabilire quanti lettori della collana abbiano ricevuto i volumi in omaggio in quanto è stata prassi delle amministrazioni precedenti confermata anche dall'attuale di distribuire gratuitamente una copia presente il giorno della presentazione al pubblico. A questi vanno aggiunti un certo numero di copie solitamente cinque che viene lasciata agli autori dei contributi stampati della collana, unico riconoscimento per l'opera fornita a titolo completamente gratuito. Inoltre l'opera di distribuzione della collana coinvolge anche biblioteche universitarie e pubbliche, musei, enti ed istituzioni sia su nostra iniziativa, sia dietro richiesta di scambio o omaggio allo scopo di favorire la circolazione delle idee che è l'obiettivo primario di qualunque istituzione culturale.

Domanda numero 3, il numero delle copie della collana attualmente giacenti è la seguente: volume uno 127, volume due 52, volume tre 348, volume quattro 475, volume cinque 728. Volume sei 606, volume sette 598, volume otto 434.

Ovviamente il volume nove non lo sappiamo ancora perché l'abbiamo pubblicato recentemente. Le copie sono custodite presso gli uffici del settore tutela e gestione dei beni culturali e paesaggistici presso il deposito situato in via circondario sud numero 8 e presso il deposito archeologico situato in via Longhi numero 11 frazione Manzolino. Come è noto i magazzini sono decentrati rispetto agli uffici comunali e risulta impossibile mantenere un controllo costante del numero delle copie presenti in ogni locale in tempo reale considerata anche la possibilità di accedere ai locali da parte di altri dipendenti pubblici e dei volontari che collaborano con il museo. Per le medesime ragioni risulta oneroso la compilazione delle risposte ai quesiti presentati in termini di dispendio di tempo e di risorse umane, nonostante la replica all'interrogazione in oggetto sia stata dilazionata nel tempo allo scopo di non paralizzare l'attività degli uffici.

Quindi cordiali saluti, chiudiamo qui la prima risposta parziale. C'è una difficoltà che riguarda il fatto che si tratta di dati statici, di dati dinamici e non statici ma che comunque devono cercare di fare il palio con il fatto che ad esempio l'ufficio cultura di cui si occupa anche il settore che verga questa risposta ha avuto una mobilità esterna che in qualche modo ha compromesso anche il lavoro, quindi arriveremo a rispondere integralmente a tutte le risposte non appena sarà possibile farlo, nel frattempo chiudo qui la risposta.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco. La parola al Consigliere Barbieri. Prego.

CONS. BARBIERI

No, niente, appena ricevo la documentazione faccio la mia valutazione poi naturalmente attenderò anche le altre. Mi prenoto per le interrogazioni brevi.

PUNTO N. 12 ALL'ORDINE DEL GIORNO - INTERROGAZIONI ORALI BREVI

PRESIDENTE

Va beh, allora a questo punto vi sono interrogazioni orali brevi? Consigliere Santunione prego.

CONS. SANTUNIONE

Grazie Presidente. Pongo questa domanda come interrogazione orale breve, poi se dovesse avere una risposta complessa magari mi coordino con gli uffici interessati. Scuole elementari di Piumazzo, diverse voci insomma ci sono in paese tra genitori etc., volevo capire insomma come stavano le cose, qual era lo status quo dei lavori ad oggi grazie.

CONS. BARBIERI

Beh, se sapevo che era così la domanda non c'era nessun problema. Cinque. Allora prima, palazzetto presso le agrarie. Si dice, chiusa da inizio settembre pare per tre mesi di lavori, vorrei capire quale tipologia di intervento si intende fare presso quel palazzetto, e soprattutto perché si è aspettato l'inizio delle scuole visto che ha utilizzato le scuole e non solo fra qualche settimana, esattamente la prossima, inizia anche un campionato nazionale di cui una squadra di Castelfranco Emilia è coinvolta, mi pare che sia giusto e logico avere, sempre che ci siano dei lavori che durano tre mesi, avere dovuto programmare dei lavori in tempi diversi.

Secondo, non ho letto il giornale, qualcuno mi ha detto che probabilmente non ho sentito chi è stato nominato in fondazione per quanto riguarda diciamo la competenza del Comune di Castelfranco Emilia, e ovviamente sarebbe interessante vedere il curriculum della persona.

Terzo, questa è un po' più complessa. La chiusura del parcheggio, quella che è avvenuta nell'ambito del nuovo polo scolastico. Pare che ci sia una problematica che poi mi spiegherete voi, soprattutto di forse qualche incidente avvenuto durante gli orari tipici del nuovo polo scolastico e pare sempre perché sono tutti dettagli che mi sono stati dati così, in modo non preciso, ci sia una delibera di Giunta, la 149 del 31 agosto 2010 che ha determinato la chiusura per il periodo di uscita e di entrata degli alunni di quel parcheggio. C'è stata una assemblea

piuttosto movimentata, pare che abbiano già raccolto 400 firme, mi interesserebbe avere tutti i documenti relativamente alla motivazione che qualcuno dice (intervento fuori microfono) okay. La motivazione che qualcuno dice che vi sono stati degli incidenti, perciò mi interesserebbe avere anche i rapporti della Polizia municipale, dei Carabinieri sugli eventuali incidenti avvenuti in quel parcheggio, il parere della Polizia municipale che è fondamentale sul fatto di chiudere quel parcheggio anche perché procura grossi problemi.

Poi c'è una serie di documenti che eventualmente chiederemo all'ufficio preposto.

PRESIDENTE

Scusa, però ti chiederei di... cioè secondo me come interrogazione orale breve sarebbe meglio che la...

CONS. BARBIERI

In sintesi voglio capire perché quel parcheggio è stato chiuso. Va bene?

PRESIDENTE

Ho capito, però tu hai fatto tutta una serie di domande fra pareri dei vigili, documenti, e robe varie che secondo me non è una interrogazione orale breve. Cioè come fanno a darti una risposta così.

CONS. BARBIERI

Chiamatela come vi pare, mi piacerebbe sapere perché l'avete chiuso, poi dopo tutta la documentazione la chiederemo in modo specifico e chiederemo conto.

PRESIDENTE

No, dicevo, sì se vuoi tutta quell'altra roba non (accavallamento di voci)

CONS. BARBIERI

Sì, sto andando avanti, se lei Presidente mi permette di finire diventano brevi anziché lunghe le domande.

PRESIDENTE

Va bene prego.

CONS. BARBIERI

Quattro, su un giornale che è apparso oggi, un articolo che è apparso oggi sul giornale qualcuno dice i volontari della Polizia municipale sopperiscono alle carenze della Polizia municipale, quali carenze, questa è una cosa che mi piacerebbe sapere. Visto che abbiamo sempre l'Assessore poco impegnato alla sicurezza chiederei visto che ci sono tante segnalazioni, soprattutto durante i due mercati settimanali, ci sono le biciclette che scorrazzano sotto i portici, provocando gravi problemi alle persone anziane. Visto che dovete raccogliere 45 mila Euro al mese per i prossimi tre mesi vorrei capire siete disponibili a cominciare a reprimere questo tipo di azioni assolutamente non corrette per non dire qualcos'altro? Sono stato breve? Sono cinque eh.

PRESIDENTE

Chi è che deve rispondere? Prego Assessore Vigarani.

ASS. VIGARANI

Sì, do, cerco di dare una risposta molto sintetica sui lavori delle scuole elementari di Piumazzo che hanno avuto un ritardo, viaggiano con un ritardo che ha una stima di 8 settimane circa. Quindi i lavori dovrebbero essere finiti in questo arco temporale, i ritardi sono legati ovviamente ad un rallentamento dovuto alle condizioni meteorologiche che ci sono state durante l'inverno, soprattutto a causa della neve, perché comunque i lavori sull'esterno sono andati, sì, sto parlando

dell'ampliamento ovviamente, stanno andando a rilento e in più oltretutto sono state individuate anche una serie di tubature sotterranee che non erano nella traccia del progetto originale che hanno ulteriormente rallentato i lavori, quindi se dobbiamo dare una stima, se è questa anche che viene chiesta è circa di otto settimane, grazie. Era questo un po' il succo. (Intervento fuori microfono) cosa? Per dire teniamoci il mese, un paio di mesi ancora. Otto settimane sì.

PRESIDENTE

Sulle altre interrogazioni...

ASS. VIGARANI

Sì, chiedo solamente un chiarimento, il palazzo dello sport non ho inteso bene quale sarebbe il problema. (Intervento fuori microfono) no, no (intervento fuori microfono) sì, ho inteso però il problema ci sarebbero voci per il quale verrebbe chiuso per lavori. (Intervento fuori microfono) no, no (intervento fuori microfono) no, sono stati fatti dei lavori per l'adeguamento dei campi da *** ma questo lo sai ovviamente. (Intervento fuori microfono) è già a posto. E questi i lavori che sono stati fatti. (Intervento fuori microfono) sì, sì, quattro giorni, quattro giorni è stato chiuso, in effetti. (Intervento fuori microfono) no, no, okay, va bene, questo. (Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE

Va bene. Allora sulle altre domande. Sindaco prego.

SINDACO

Sulla questione fondazione Cassa di Risparmio di Modena questa amministrazione ha nominato Remo Mezzetti. Sul parcheggio sul Guinizzelli le domande sono diverse, poi se vuole rispondere l'Assessore Padovan...

ASS. PADOVAN

Sì brevemente, perché la questione sarebbe da trattare in modo un pochino più complesso, però, nessuno di noi ha mai detto che sono stati rilevati degli incidenti all'interno del parcheggio. Non per questo dobbiamo aspettare che accadano, è stato chiuso perché si erano verificati degli episodi tali per cui era seriamente compromessa la sicurezza dei bambini. Quindi tre assessorati hanno provveduto in tal senso offrendo una soluzione alternativa.

PRESIDENTE

Bene. Altre domande ce n'erano?

ASS. PADOVAN

Le biciclette, allora per quanto mi riguarda non ho mai, allora per quanto mi riguarda non ho mai rilasciato dichiarazioni in tal senso, quindi se la stampa ha affermato questo non sono mie dichiarazioni. Per quanto riguarda invece le biciclette posso dire che l'ho rilevato io stessa ed è vero, ci sono parecchie persone che circolano in bicicletta sotto i portici, fino adesso abbiamo fatto una campagna di informazione e ad ognuno che circolava in bicicletta sotto i portici è stato richiamato semplicemente verbalmente. Ora è giusto anche iniziare a sanzionare.

PRESIDENTE

Quindi direi che possiamo chiudere anche questo punto. Quindi la seduta è tolta, buonasera a tutti.

La seduta è tolta.